



COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

Ufficio competente: U.U. RAGIONERIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 50 del 30-12-2019

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore 19:00, nella Residenza Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale in seduta Pubblica, in sessione Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del sig. Canal Mauro, in qualità di Sindaco e con la partecipazione del Vice Segretario Comunale dott.ssa Tomasi Angela.

Eseguito l'appello risultano:

		<i>Presenti e Assenti</i>
Canal Mauro	Sindaco	<i>P</i>
Collodel Roberto	Consigliere	<i>P</i>
Meneghel Federica	Consigliere	<i>A</i>
Campodall'Orto Gabriella	Consigliere	<i>P</i>
Della Colletta Andrea	Consigliere	<i>P</i>
Meneghin Ylenia	Consigliere	<i>P</i>
Doimo Francesca	Consigliere	<i>A</i>
De Stefani Roberto	Consigliere	<i>P</i>
De Diana Gianpiero	Consigliere	<i>P</i>
Barouz Es Saadiya	Consigliere	<i>P</i>
Bottega Nicola Attilio	Consigliere	<i>A</i>
		<i>Presenti 8 Assenti 3</i>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 20-12-2019

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.**

IL SINDACO

PREMESSO che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO in particolare quanto previsto dal punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 nel caso in cui alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del D.U.P., il D.U.P. e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente;

TENUTO conto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10.06.2019 è stato fissato il termine del 30 settembre 2019 per la presentazione, al Consiglio Comunale stesso, delle linee programmatiche di mandato;

ATTESO che con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 35 e 36, entrambe in data 30.09.2019, sono state approvate, rispettivamente, le linee programmatiche di mandato 2019 – 2024 ed il D.U.P. 2020 – 2022;

VALUTATO che il D.U.P. può essere redatto in forma semplificata, ai sensi dell'art. 170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avendo questo Ente una popolazione fino a 5.000 abitanti;

ATTESO che il D.M. 18.05.2018 di aggiornamento del Principio contabile applicato concernente la programmazione, di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, 118, ha semplificato ulteriormente la disciplina del Documento Unico di Programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, prevedendo anche una apposita disciplina per gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti;

RITENUTO di non avvalersi di tali facoltà sopra descritte per uniformità con il Comune di Pieve di Soligo, tenuto alla stesura del D.U.P. in modalità ordinaria, con il quale questo Comune ha attivato, attraverso apposite convenzioni, una gestione associata di tutti i servizi, e al fine di un maggior dettaglio e di una migliore leggibilità del documento programmatico stesso;

CONSIDERATO altresì che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il citato art. 170, comma 1 dispone inoltre che, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

VISTO lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 12.12.2019, predisposto dal Servizio Economico – Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, così come integrato e modificato secondo l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la sopra citata deliberazione n. 36 del 30.09.2019 in fase di prima approvazione del D.U.P.;

DATO ATTO che nel suddetto schema sono state inserite le seguenti programmazioni:

- la programmazione biennale 2020 – 2021 degli acquisti di beni e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020 – 2022, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e preceduto dall'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente, con indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- il piano triennale delle azioni positive, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 01.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il programma triennale 2020 – 2022 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2020;

CONSIDERATO che la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2020 – 2022 si configura come il D.U.P. 2020 – 2022 definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 18.12.2019, agli atti dell'Ufficio Unico Ragioneria, in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la suddetta Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 contiene le seguenti programmazioni:
 - la programmazione biennale 2020 – 2021 degli acquisti di beni e servizi, predisposta facendo riferimento alle schede di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 16.01.2018;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020 – 2022, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133 e preceduto dall'individuazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente, con indicazione di quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
 - il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
 - il piano triennale delle azioni positive, di cui all'art. 48 del D.Lgs. 01.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
 - il programma triennale 2020 – 2022 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2020;
3. di dare atto altresì che con l'approvazione della Nota di aggiornamento D.U.P. sopra citata, le programmazioni di cui al punto precedente si considerano approvate, in quanto contenute nella Nota di aggiornamento stessa, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
4. di dare atto che la nota di aggiornamento sopra citata si configura come il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 definitivo e che lo stesso rappresenta atto presupposto al Bilancio di Previsione 2020 – 2022;
5. di dichiarare il conseguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione soprariportata;

Udita la relazione illustrativa del Sindaco Presidente, resa congiuntamente con riferimento ai punti n. 3 “Individuazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi e determinazione aliquote tributo servizi indivisibili (TASI) per l’anno 2020”, n. 4 “Conferma aliquote IMU per l’anno 2020”, n. 5 “Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022” e n. 6 “Approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022”, integralmente riportata a verbale;

Udita la discussione intervenuta sull’argomento, anch’essa integralmente riportata a verbale;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio interessato;

Consiglieri presenti al momento del voto n. 8

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n.8
- contrari nessuno
- astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione nel testo soprariportato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento del voto n. 8

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 8
- contrari nessuno
- astenuti nessuno



COMUNE DI REFRONTOLO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)
2020 - 2022**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
Sezione strategica		
1 La sezione strategica	Pag	7
2 Analisi di contesto	Pag.	9
2.1.1 Popolazione	Pag.	16
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	18
2.1.3 Economia insediata	Pag.	19
2.1.4 Territorio	Pag.	20
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	21
2.1.6 Strutture operative	Pag.	24
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	25
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	26
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	31
3 Accordi di programma e patti territoriali	Pag.	35
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	39
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	55
5.2 Stato di attuazione delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e ancora in corso	Pag.	56
5.3 Fonti di finanziamento	Pag.	58
5.4 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici	Pag.	59
5.5 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria	Pag.	63
5.6 Indebitamento	Pag.	64
5.7 Gestione del patrimonio	Pag.	65
5.8 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	66
5.9 Quadro generale riassuntivo	Pag.	69
6 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali	Pag.	70
7 Linee programmatiche di mandato	Pag.	71

8 Ripartizione delle linee programmatiche, declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011	Pag.	72
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	76
Dettagli per missione	Pag.	78
Sezione operativa	Pag.	87
9. Analisi delle risorse	Pag.	89
10. Individuazione dei programmi	Pag.	102
Sezione operativa parte n. 2	Pag.	197
11. Lavori Pubblici	Pag.	199
12 Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento	Pag.	200
13 Programma biennale acquisti beni e servizi	Pag.	203
14 Piano triennale delle azioni positive	Pag.	207
15 La spesa per le risorse umane	Pag.	209
16.1 Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2020-2021-2022	Pag.	213
16.2 Elenco degli immobili dell'Ente	Pag.	213

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si riferisce al triennio considerato nel Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022.

L'Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021) e lo presenti poi al Consiglio per l'approvazione.

In considerazione delle elezioni amministrative del mese di maggio, secondo quanto previsto dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentati al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al Bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10.06.2019 è stato fissato il termine del 30 settembre 2019 per la presentazione, al Consiglio Comunale stesso, delle linee programmatiche di mandato.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 e superiore a 2.000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato. Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, infatti, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Tuttavia si è ritenuto di non avvalersi di tali facoltà sopra descritte per uniformità con il Comune di Pieve di Soligo, tenuto alla stesura del D.U.P. in modalità ordinaria, con il quale questo Comune ha attivato, attraverso apposite convenzioni, una gestione associata di tutti i servizi, e al fine di un maggior dettaglio e di una migliore leggibilità del documento programmatico stesso.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 19.09.2019 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 30.09.2019.

Successivamente si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio 2020-2022 alle nuove previsioni elaborate da parte degli uffici comunali.

Si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione della presente Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022, ai sensi dell'articolo 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, al fine di rendere coerente il bilancio con il D.U.P.

Inoltre, in sede di programmazione è opportuno tenere conto delle novità in arrivo con la manovra in via di definizione, anche se naturalmente occorre sempre operare a legislazione vigente.

Si dà evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di Previsione 2020-2022, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2024, successivo al 2022.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Consiglio Comunale di Refrontolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 35 del 30/09/2019, il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui ne derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA

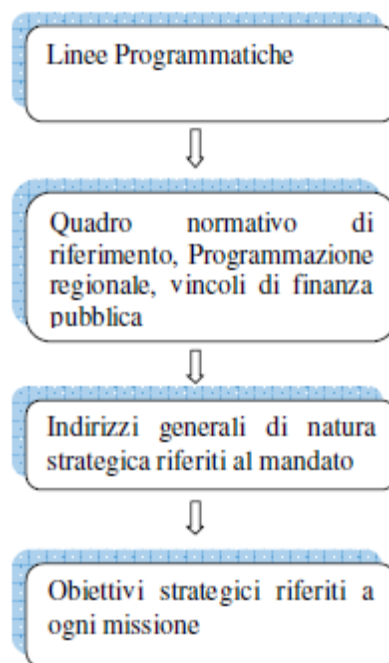
2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 – AMMINISTRAZIONE AMICA

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 29/07/2019, ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento della programmazione dell'Ente. La riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ma l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione – DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione degli stessi. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica individua la strategia dell'Ente, identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. L'Amministrazione renderà conto del proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; sono individuati gli organismi partecipati con riferimento anche alla situazione economica e finanziaria delle società a partecipazione diretta;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi comunali;
 - d. l'analisi delle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e. la spesa corrente con riferimento alla suddivisione per missioni e programmi;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Andamento mondiale

Nell'aggiornamento di ottobre, il Fondo Monetario Internazionale taglia ulteriormente le stime di crescita, l'economia mondiale viene vista in decelerazione e le proiezioni della crescita per il 2019 sono state nuovamente ritoccate, questa volta al 3%, il ritmo più lento dalla crisi finanziaria internazionale. Anche per il 2020 le prospettive non sono rosee: si prospetta una lieve ripresa al 3,4%, 0,2% in meno rispetto alle previsioni di aprile 2019.

Il rallentamento è stato innescato principalmente dall'acuirsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina che, unitamente all'emergere di tensioni geopolitiche in altri rilevanti paesi e all'accresciuta instabilità socio-economica all'interno di alcuni paesi emergenti, hanno fortemente condizionato il clima di fiducia degli operatori economici e nei mercati finanziari portando all'adozione di strategie attendiste rispetto ai programmi di investimento in un contesto di crescente incertezza.

Nella seconda metà dello scorso anno tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi attraverso un sensibile calo degli investimenti e una moderazione dei consumi.

Conseguentemente, l'attività manifatturiera, soprattutto quella rivolta alla produzione di beni di investimento, ha subito una battuta d'arresto, facendo risultare particolarmente esposte quelle economie che, come nel caso della Germania, sono tuttora altamente specializzate nel settore industriale.

I fattori internazionali determinanti di tale decelerazione possono essere così riassunti:

- Forte flessione nella produzione e vendita del mercato delle automobili, con una diminuzione delle vendite internazionali dei veicoli del 3% dal 2018;
- Debolezza della fiducia delle imprese conseguente alle crescenti tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina;
- Conseguente contrazione della domanda di importazioni da parte del mercato Cinese.

Fmi, le nuove stime sulla crescita					
	2018	2019	2020	2019 diff luglio	2020 diff luglio
Pil globale	3.6	3.0	3.4	-0.2	-0.1
Advanced Economies	2.3	1.7	1.7	-0.2	0.0
United States	2.9	2.4	2.1	-0.2	0.2
Euro Area	1.9	1.2	1.4	-0.1	-0.2
Germany	1.5	0.5	1.2	-0.2	-0.5
France	1.7	1.2	1.3	-0.1	-0.1
Italy	0.9	0.0	0.5	-0.1	-0.3
Spain	2.6	2.2	1.8	-0.1	-0.1

Japan	0.8	0.9	0.5	0.0	0.1
United Kingdom	1.4	1.2	1.4	-0.1	0.0
Canada	1.9	1.5	1.8	0.0	-0.1
Other Advanced Economies	2.6	1.6	2.0	-0.5	-0.4
Emerging Market and Developing Economies	4.5	3.9	4.6	-0.2	-0.1

Per le economie avanzate si prospetta dunque una crescita moderata del 1,7% per il 2019 e per il 2020.

Nel dettaglio il FMI prevede:

- per gli Stati Uniti una flessione della crescita dal 2,4% del 2019 al 2,1% del 2020 dovuta principalmente alla convinzione che gli orientamenti fiscali del paese cesseranno di essere espansivi;
- per la Zona Euro, dopo la frenata del 2019, si prevede un leggero rialzo per il 2020 confidando in una lieve ripresa della domanda esterna soprattutto legata alla ripresa del mercato automobilistico;
- per il Regno Unito le previsioni al ribasso 0,1% in meno per il 2019 sono dovute in particolare alla situazione di incertezza legata all'esito di Brexit che continua a essere un rebus insoluto, che potrebbe gettare il Regno Unito in recessione nel 2020 e pesare ulteriormente sull'Europa.

Tali previsioni sono in linea con il rapporto Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) sull'economia globale, aggiornato a settembre: "Le tensioni commerciali crescenti stanno provocando danni crescenti sulla fiducia e gli investimenti, aggiungendo ulteriori incertezze e pesando sulla propensione al rischio degli investitori finanziari, mettendo a repentaglio le prospettive di crescita".

Andamento europeo

La tendenza degli indicatori economici europei e mondiali è ancora al peggioramento. Il deterioramento della fiducia delle imprese che si è manifestato da inizio 2018 era inizialmente limitato all'industria manifatturiera, il settore più colpito dai cambiamenti nella politica commerciale degli Stati Uniti e dal rallentamento delle principali economie emergenti. Più recentemente, tuttavia, si è anche manifestato un indebolimento del settore dei servizi nella maggior parte delle economie avanzate, anche se i livelli di occupazione e dei consumi privati rimangono generalmente elevati.

Le principali banche centrali, in particolare la FED e la BCE, hanno risposto al rallentamento dell'attività economica, dapprima modificando la comunicazione riguardo al futuro corso della politica monetaria (forward guidance) ed in seguito attuando concreti provvedimenti espansivi.

Ciò ha portato ad un calo dei tassi d'interesse e ad un complessivo accomodamento delle condizioni finanziarie.

Il dibattito di politica economica a livello internazionale si è quindi gradualmente spostato verso la politica di bilancio, in particolare in Europa.

Diverse istituzioni, tra cui la BCE, hanno invitato i governi ad attuare politiche fiscali espansive, con particolare riferimento a paesi dell'Area Euro che hanno bilanci pubblici in avanzo. In considerazione della crescente attenzione rivolta al cambiamento climatico e alla sostenibilità sociale e ambientale, tali stimoli dovrebbero

concentrarsi in particolare sugli investimenti pubblici e sullo sviluppo delle infrastrutture.

Tuttavia, se da un lato vi è un ampio consenso sull'idea che nell'eventualità di una grave crisi economica vi sarebbero ampi spazi per attuare vigorose misure di stimolo fiscale, nel breve termine è lecito attendersi solo un limitato sostegno alla crescita da parte della politica fiscale dell'area euro.

L'area euro dopo aver avuto una performance migliore delle attese nel primo trimestre, con una crescita dello 0,4 per cento, ha rallentato nuovamente nel secondo trimestre fermandosi allo 0,2 per cento.

L'Eurozona è particolarmente esposta all'impatto delle tensioni commerciali, dato l'elevato grado di apertura che caratterizza le sue principali economie. Tale effetto risulta peraltro amplificato in Paesi il cui sistema produttivo è fortemente incentrato sulla produzione manifatturiera, quali Germania e Italia. Inoltre, dopo un inizio d'anno in cui le importazioni del Regno Unito sono fortemente aumentate per via di acquisti preventivi di prodotti europei, le economie dell'area stanno risentendo sensibilmente anche del rallentamento dell'economia britannica a causa del clima di incertezza generato dalla Brexit. Malgrado gli sviluppi più recenti abbiano in parte ridimensionato il rischio di uscita senza accordo con l'UE (no-deal Brexit), anche il solo prolungarsi della fase di stallo delle trattative attraverso un posticipo della scadenza per il raggiungimento di un accordo continuerebbe ad alimentare l'incertezza e ad incidere negativamente su aspettative delle imprese e piani di investimento.

Andamento italiano (dati nota aggiornamento DEF settembre 2019 – ISTAT – Banca d'Italia)

Nel primo semestre del 2019 la dinamica congiunturale del PIL è stata lievemente positiva e si è dimostrata nel complesso in linea con le previsioni del DEF. Nel primo trimestre 2019 il PIL è aumentato dello 0,1 % per poi decelerare allo 0,03% nel secondo trimestre.

La domanda interna, pur restando debole, ha apportato un contributo positivo alla crescita del PIL, cui si è aggiunto quello delle esportazioni nette, in particolare nel primo trimestre dell'anno.

Nei primi due trimestri dell'anno i consumi sono rimasti deboli, oltre le attese.

Nel primo trimestre 2019, a fronte di una crescita del reddito disponibile reale dello 0,9%, i consumi sono risultati solo lievemente positivi e la propensione al risparmio è aumentata all'8,4 per cento.

Sulle decisioni di spesa delle famiglie pesa anche la maggiore incertezza sulle prospettive economiche segnalata dalle indagini sul clima di fiducia.

Con riferimento all'accumulazione di capitale, dopo il calo del 1% del 2019, gli investimenti hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, in particolare, quelli in impianti e in macchinari, che hanno più che compensato la contrazione d'inizio anno. Nonostante il rimbalzo del 2% del 2019, gli investimenti nel settore manifatturiero restano deboli come segnalato anche dall'ultima indagine della Banca d'Italia secondo la quale le imprese esprimono giudizi ancora negativi sulla situazione economica corrente.

Secondo le imprese, le vendite risentono in particolare del deterioramento delle aspettative sulla domanda estera.

Su quest'ultima soprattutto a livello europeo sta incidendo il rallentamento dell'industria tedesca, specialmente nella filiera dell'auto.

Sugli investimenti influisce negativamente anche la riduzione dei profitti: sulla base dei dati diffusi dall'Istat, nel primo trimestre del 2019 la quota dei profitti delle imprese (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto) è diminuita in confronto al periodo precedente, risentendo dell'aumento del costo del

lavoro.

Anche la capacità di autofinanziamento (definita dal rapporto tra risparmio lordo e valore aggiunto) si è ridotta.

Nonostante l'avanzo finanziario in rapporto al valore aggiunto si sia ridotto, il debito complessivo delle imprese in percentuale del PIL ha registrato un ulteriore calo, collocandosi al 68,7 per cento nel primo trimestre. Le condizioni di accesso al credito sono risultate meno favorevoli e i dati sui nuovi prestiti alle imprese riferiti a luglio hanno mostrato un ulteriore calo rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure previste nel disegno di legge di bilancio 2020.

La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0).

Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale.

Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

La disattivazione dell'aumento IVA previsto dalla legislazione vigente porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale; la crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6%.

L'occupazione crescerebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del migliore andamento della domanda interna.

Nei due anni successivi, in corrispondenza di una riduzione dell'indebitamento netto di maggiore entità in confronto al tendenziale, ma distribuito in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL reale si attesterebbe all'1,0%, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

Le previsioni programmatiche sono fondate su simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM).

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità, per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.
- Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali, nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili, per un incremento totale del gettito pari a 0,4 per cento del PIL.
- Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali, che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.
- Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni, per oltre 0,1 punti percentuali.

Evoluzione del quadro normativo – Legge di Bilancio 2019

Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Si è trattato una svolta epocale, che ha messo finalmente la parola fine ad un vincolo di finanza pubblica che ha creato molti problemi agli enti locali e che allo stato attuale non aveva forse più molto senso. Dopotutto è l'epilogo di una situazione che aveva registrato, nell'ultimo anno, alcuni segnali inequivocabili:

- le sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 (depositata il 29 ottobre 2017) e n. 101/2018 (depositata il 17 maggio 2018), con le quali vengono censurate le disposizioni di legge che limitano l'utilizzo delle somme confluite nel FPV e nell'avanzo di amministrazione;
- la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 del 27 settembre 2018, che prevede un "... rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato...";
- la Circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018 (prot. n. 216042) con la quale viene stabilito che, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale di cui sopra, per il corrente anno gli enti possono considerare tra le entrate finali, ai fini del pareggio di bilancio, anche il risultato di amministrazione per investimenti applicato nel 2018.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Una delle novità della Legge di Bilancio 2019 più attese dai comuni è rappresentata poi da un'assenza, ossia dalla mancata riproposizione della norma di proroga che per il 2016, 2017 e 2018, «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria», ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle delibere locali nella parte in cui prevedevano «aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015».

Novità dalla Legge di Bilancio 2020

Il Presidente del Consiglio ha rivendicato le tante misure espansive per gli enti contenute in una Manovra che abbandona la logica dei tagli lineari e dopo anni di austerità smette di fare cassa sulla pelle dei comuni. In primis c'è il rifinanziamento del Fondo di 500 milioni per l'efficientamento energetico, lo sviluppo sostenibile delle scuole e degli edifici pubblici e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Senza dimenticare i 9 mld stanziati dal 2021 al 2034 per la rigenerazione urbana e i 2,7 miliardi per finanziare le spese di progettazione dei municipi.

Venendo ai temi, sempre molto sentiti, della finanza locale, il presidente del consiglio ha confermato il rifinanziamento del fondo ImuTasi con 330 milioni l'anno per il prossimo triennio.

Confermato anche il piano rinegoziazione dei mutui dei comuni che, sulla falsariga di quanto previsto per il debito di Roma, potranno essere ricontrattati attraverso un meccanismo di accollo da parte dello Stato che sarà definito con decreto del MEF.

Via libera anche all'aumento da 3 a 5/12 (delle entrate) delle anticipazioni di tesoreria, mentre per quanto riguarda la richiesta Anci di rallentare il percorso di crescita degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il premier per il momento ha tenuto in sospenso i sindaci, rinviando il tema all'incontro del 27 novembre.

Abrogazione IUC: l'art. 95 del DDL prevede l'unificazione IMU-TASI e la possibilità di confermare, sotto forma di maggiorazione dell'aliquota della nuova IMU, la maggiorazione TASI nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019.

A oggi IMU e TASI vanno previste separatamente; il termine per approvare la nuova disciplina comunale sarà probabilmente il 30 giugno 2020.

Armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi.

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono espresse secondo le codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

La programmazione contenuta nel documento di programmazione è inoltre compatibile con gli equilibri di bilancio generali e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti, in particolare la Legge di Bilancio 2019.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.824
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.702
	di cui:	maschi	n.	845
		femmine	n.	857
	nuclei familiari		n.	711
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2018			n.	1.732
Nati nell'anno	n.	7		
Deceduti nell'anno	n.	24		
		saldo naturale	n.	-17
Immigrati nell'anno	n.	41		
Emigrati nell'anno	n.	54		
		saldo migratorio	n.	-13
Popolazione al 31-12-2018			n.	1.702
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	79
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	134
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	254
In età adulta (30/65 anni)			n.	851
In età senile (oltre 65 anni)			n.	384

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	8,45
	2015	4,56
	2016	6,31
	2017	4,03
	2018	4,08
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	11,83
	2015	9,69
	2016	13,19
	2017	9,22
	2018	13,98
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
	Abitanti n.	3511
Livello di istruzione della popolazione residente (*)		
	Laurea	0,00
	Diploma	0,00
	Lic. Media	0,00
	Lic. Elementare	0,00
	Alfabeti	0,00
	Analfabeti	0,00

(*) Nota livello di istruzione della popolazione residente: il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica ha visto, a partire dal 2008, un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

C O M U N E D I R E F R O N T O L O

Provincia di Treviso

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2009	1.283	1.815	70,7%	23.365.981	18.212	12.874
2010	1.261	1.863	67,7%	23.343.850	18.512	12.530
2011	1.274	1.814	70,2%	25.037.329	19.653	13.802
2012	1.265	1.797	70,4%	24.428.192	19.311	13.594
2013	1.220	1.786	68,3%	24.132.346	19.781	13.512
2014	1.228	1.764	69,6%	24.781.858	20.181	14.049
2015	1.189	1.747	68,1%	24.522.782	20.625	14.037
2016	1.229	1.739	70,7%	25.616.366	20.843	14.731

Tabella reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dell'anno 2016 dei residenti del Comune di Refrontolo è pari ad € 14.731,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 15.708,00 e più basso di quello provinciale pari € 15.556,00.

Analizzando i dati dei dichiaranti il reddito medio è di € 20.843,00 più basso rispetto al dato regionale di € 21.987,00 e più basso di quello provinciale di € 22.078,00.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione vitivinicola di vini quali il Prosecco DOCG e il Refrontolo Passito DOCG.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno, dell'edilizia e di altre produzioni ad alta tecnologia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo attratto dalla particolarità del luogo e dall'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2016 e 2017 (ultimi anni disponibili) divise per sezioni di attività economica (Ateco 2007):

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2016	ANNO 2017
Agricoltura, silvicoltura e pesca	114	114
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	28	28
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1
Costruzioni	29	26
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione automezzi	23	26
Trasporto e magazzinaggio	2	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	11	12
Servizi di informazione e comunicazione		
Attività finanziarie e assicurative	2	1
Attività immobiliari	10	12
Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
Noleggio, agenzie di viaggio	5	5
Istruzione		
Sanità e assistenza sociale		
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1	1
Altre attività di servizio	3	2
Totale	237	238

Fonte: Camera di Commercio

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		13,00
RISORSE IDRICHE		
	* Laghi	0
	* Fiumi e torrenti	3
STRADE		
	* Statali	Km. 0,00
	* Provinciali	Km. 6,00
	* Comunali	Km. 17,00
	* Vicinali	Km. 3,00
	* Autostrade	Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	Approvato con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 4396 del 28/07/1992 e successive varianti
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐ No ☒	
* Artigianali	Si ☐ No ☒	
* Commerciali	Si ☐ No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si ☒ No ☐	
P.E.E.P.		
P.I.P.		
mq.		
mq.		
AREA INTERESSATA		
mq.		
mq.		
AREA DISPONIBILE		
mq.		
mq.		

Piano degli Interventi (PI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12/10/2017.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	3
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	1	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	1	1	D.3	0	0
B.4	1	1	D.4	0	0
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	3	TOTALE	7	6

Totale personale al 31-12-2018:

di ruolo n.	9
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	1	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	3	3
C	1	1	C	5	5
D	1	1	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	10	9

Con decreti n. 4 a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo e n. 10 a firma del Sindaco del Comune di Refrontolo, entrambi in data 23.09.2019, adottati in attuazione degli artt. 13 e seguenti del CCNL 21.05.2018, sono stati nominati fino al 31.12.2019 i Responsabili dei Servizi Unici e Titolari di Posizione Organizzativa dei due Comuni, ad eccezione del Responsabile del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni la cui nomina è correlata alla scadenza, fissata per il prossimo 31.05.2020, della convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni ed Enti Locali del 22 gennaio 2004, tra il Comune di Refrontolo e il Comune di Revine Lago per l'utilizzo congiunto per 18 ore settimanali dell'arch. De Conti Giuseppe, dipendente del Comune di Revine Lago (decreti n. 5 del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo e n. 13 del Sindaco del Comune di Refrontolo).

SERVIZI UNICI	UFFICI UNICI PIEVE DI SOLIGO - REFRONTOLO	RESPONSABILE
Affari Generali	1) Segreteria Generale, Protocollo, Messi e Contratti 2) Personale 3) Advocatura Civica (solo Pieve di Soligo) 4) Cultura 5) Scuola 6) Sport – Associazioni 7) Informatico - C.E.D / I.C.T.	Angela Tomasi
Demografici	1) Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Statistica)	Claudia Perenzin
Economico - Finanziario	1) Ragioneria 2) Tributi	Fabio Ferracin
Sociali	1) Servizi Sociali	Loretta Gallon
Polizia Locale	1) Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
Pianificazione e Gestione del Territorio	1) Urbanistica ed Edilizia privata (incluso S.U.E. e Catasto) 2) Attività Produttive (incluso S.U.A.P.), Turismo e Sviluppo Economico 3) Ambiente	Natale Grotto
Lavori Pubblici	1) Lavori Pubblici – Espropri	Daniela Bernaus
Gestione patrimonio e manutenzioni	1) Gestione patrimonio, manutenzioni, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Protezione Civile	De Conti Giuseppe

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022			
Asili nido	n.	1	posti n.	20		20		20		20		20
Scuola dell'infanzia	n.	1	posti n.	55		55		55		55		55
Scuola primaria	n.	1	posti n.	86		90		90		90		90
Scuola medie	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0		0		0		0		0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		0
Rete fognaria in Km												
- bianca				2,00		2,00		2,00		2,00		2,00
- nera				6,00		6,00		6,00		6,00		6,00
- mista				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				20,00		20,00		20,00		20,00		20,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	2 0,35			n. hq.	2 0,35			n. hq.	2 0,35		
Punti luce illuminazione pubblica	n.	331			n.	332			n.	332		
Rete gas in Km				10,00		10,00		10,00		10,00		10,00
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile				5.577,00		5.577,00		5.577,00		5.577,00		5.577,00
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	2			n.	2			n.	2		
Veicoli	n.	5			n.	5			n.	5		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	14			n.	14			n.	14		
Altre strutture (specificare)												

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	
Consorzi	nr.	4	4	4	4	
Aziende	nr.	0	0	0	0	
Istituzioni	nr.	1	1	1	1	
Società di capitali	nr.	3	3	3	3	
Concessioni	nr.	3	3	3	3	
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	
Altro	nr.	1	1	1	1	

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il Comune di Refrontolo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 3,145%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 1,0613%;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 0,83%;

Relativamente alle partecipazioni nella società Asco Holding Spa si precisa che:

- con deliberazione n. 11 del 12.07.2018 avente ad oggetto “Asco Holding Spa.. Approvazione modifiche statutarie”, il Consiglio Comunale di Refrontolo ha approvato alcune modifiche allo statuto della partecipata e ha dato mandato al Sindaco, o al Vice Sindaco in caso di sua assenza, di presenziare all’Assemblea dei Soci di Asco Holding Spa, per apportare le modifiche allo Statuto riportate nell’allegato sub A) alla deliberazione stessa;
- in data 23/07/2018, l’assemblea di Asco Holding S.p.a. ha approvato le modifiche allo statuto societario finalizzate ad una maggiore coesione e stabilità della *governance*, riconoscendo a quei soci che non avessero concorso all’adozione della relativa delibera, entro 15 giorni dall’iscrizione nel registro delle imprese della stessa, il diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437, comma 2, lettere a) e b), del codice civile, per tutte o parte delle proprie azioni, ciò in quanto le modifiche statutarie comprendevano, tra l’altro, la proroga del termine di durata della Società e l’introduzione di limiti alla circolazione delle azioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27.09.2018 il Comune di Refrontolo ha rinunciato ad esercitare il diritto d’opzione sulle azioni recedute dai soci che non hanno concorso all’adozione della deliberazione assembleare di approvazione del nuovo statuto;
- in data 10/07/2019, l’assemblea di Asco Holding S.p.a. ha deliberato la riduzione del capitale sociale da € 140.000.000,00 ad € 66.002.998,45 (suddiviso in n. 98.054.779 azioni) mediante annullamento di n. 41.945.221 azioni in titolarità di soci receduti;
- in seguito a questa operazione la quota di partecipazione del Comune di Refrontolo è aumentata al 3,145% (rispetto al precedente 2,2%).

Il Comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10% e tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 90%;
4. Società Alvermann Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 100%;
5. Savno Srl tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 60%;
6. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
7. Viveracqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota del 10,66%;
8. Società Informatica Territoriale Belluno Srl tramite il Consorzio Bim Piave di Treviso che detiene una quota del 20%.

Società indiretta tramite Asco Holding Spa era la società Seven Center Srl controllata per una quota pari al 85%: la società è stata messa in liquidazione dai soci in data 20 giugno 2017, il valore di carico della partecipazione risulta azzerato già al 31 dicembre 2016. In data 5 ottobre 2018 è stato approvato il bilancio finale di liquidazione ed in data 9 ottobre è stata richiesta la cancellazione della società dal registro delle imprese, la cui cancellazione è avvenuta in data 17 ottobre 2018.

Asco Holding ha acquisito il 100% della partecipazione nella società Alvermann Srl a seguito cessione partecipazione del 07/06/2018 da parte della società Rijeka Una Invest Srl.

In data 14 gennaio 2019 la società partecipata indiretta Rijeka Una Invest srl in liquidazione (sempre tramite Asco Holding Spa che ne deteneva una quota del 65%) è stata cancellata dal registro delle imprese avendo completato nel 2018 le operazioni di liquidazione e la dismissione di tutti gli asset della società (in particolare la cessione della partecipazione di controllo nella società Alverman srl in liquidazione a favore di Asco Holding SpA).

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 0,6% - Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni (quota proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti facenti parte del Consorzio);
3. Consiglio di Bacino “Sinistra Piave” con una quota di 0,6%;
4. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 0,22%;
5. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus.

Il Comune partecipa inoltre indirettamente al Consorzio Feltrenergia tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl che ne detiene una quota di 9,06%;

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Refrontolo ha deliberato con proprio provvedimento n. 21 del 04.09.2013 di chiedere alla Regione Veneto di rendere possibile il recesso del Comune dalla Comunità montana attraverso un raccordo interpretativo tra la L.R. n. 40 e la L.R. n. 18 in grado di consentire una soluzione adeguata per l'Ente e la prospettata partecipazione ad altra Unione dei Comuni. Con deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato l'ambito territoriale "Prealpi Trevigiane" costituito dai Comuni di *Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto*, quale ambito territoriale ottimale per la costituzione della corrispondente Unione montana, accogliendo le proposte di modifica territoriale presentate, oltre che dal Comune di Refrontolo, dai Comuni di Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vidor e Segusino. A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/02/2016, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 3,75% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di

indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 14/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Refrontolo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014 il Sindaco con decreto n. 1 del 31/03/2016 ha adottato la "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015". Il Consiglio Comunale ha approvato la relazione con deliberazione n. 20 del 16.05.2016, la quale è stata trasmessa successivamente alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Queste le principali novità previste:

- l'attività di autoproduzione di beni e servizi può essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole società dall'ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità

di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;

- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerano rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) interviene con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Ai sensi dell'articolo 24 del Testo Unico sopra citato, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica ha dovuto effettuare, “con provvedimento motivato”, la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere cedute, in quanto “non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2”;

In alternativa alla vendita, le amministrazioni dovevano varare un “piano di riassetto” delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 del Testo Unico);

A seguito dell'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall'Ente, è stato predisposto un “Piano di revisione straordinaria delle società partecipate” descrittivo, e a seguito delle “linee di indirizzo per la revisione straordinaria”, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, sono state compilate le schede tecniche predisposte dalla Corte dei Conti stessa.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 30 settembre 2017 ha approvato tale piano di revisione straordinaria delle società partecipate.

Con deliberazione n. 24 del 27 settembre 2018 il Consiglio Comunale ha dato atto dello stato di attuazione della revisione straordinaria delle partecipazioni approvata con la deliberazione n. 19 del 30 settembre 2017 sopra indicata.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - ricognizione partecipazioni possedute - individuazione misure di razionalizzazione - determinazioni" sono state confermate le misure già decise con la precedente ricognizione straordinaria di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 sopra indicata. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08.04.2019 sono state modificate le deliberazioni di razionalizzazione 2017 e 2018 a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08.04.2019 sono state successivamente modificate le deliberazioni di razionalizzazione 2017 e 2018 a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 578/2019.

Bilancio Consolidato

Il comma 3 dell'articolo 233-bis D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 831 della Legge 30.12.2018, n. 145, ha previsto la facoltà per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

L'art. 15-quater, comma 1 del D.L. n. 34/2019, Decreto Crescita, in materia di contabilità economico-patrimoniale, ha previsto, solo per i comuni, la possibilità di rinviarne l'adozione all'esercizio 2019;

Come chiarito dall'IFEL, il bilancio consolidato per i comuni con meno di 5.000,00 è sempre facoltativo, già con riferimento all'esercizio 2018, anche se l'Ente ha tenuto la contabilità economico-patrimoniale, caso nel quale rientra anche il Comune di Refrontolo;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 12 settembre 2019, sono stati individuati gli Enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelli che dovrebbero essere compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2018, come di seguito indicato:

- elenco A) GRUPPO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Alto Trevigiano Servizi Srl,
- Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio,
- Consiglio di Bacino Sinistra Piave,
- Consiglio di Bacino Veneto Orientale;

- elenco B) GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO

- Alto Trevigiano Servizi Srl.

Considerato che nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato sub B) alla delibera sopra citata rientra un'unica società, Alto Trevigiano Servizi Srl, partecipata con una quota molto esigua (1,0613%), e che una eventuale operazione di consolidamento non determinerebbe una valenza informativa significativa del Bilancio Consolidato risultante, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio di avvalersi della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2018.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 38 del 30.09.2019, come proposto dalla Giunta Comunale con la sopra citata deliberazione, si è avvalso della facoltà prevista per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato per l'esercizio 2018, ai sensi dell'articolo 233-bis, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (dopo le modifiche della Legge n. 145/2018).

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Asco Holding Spa	www.ascoholding.it	3,145	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	27.252.583,00	27.354.325,00	21.983.884,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianose rvizi.it	1,0613	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	3.089.983,00	1.980.085,00	3.103.178,00
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	0,83	Attuazione del PSR 2014 2020 MIS. 19 per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	1.627,00	1.077,00	1.252,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono attualmente associati n. 78 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Asolo, Cappella Maggiore, Casier, Castelvucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Pravidomini, Preganziol, Quero Vas, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Fioletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

In seguito alla cessione di alcune quote da parte di alcuni Comuni vi è anche il socio privato Plavisgas Srl.

Ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l. sono associati 53 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castelvucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero (Comune fuso con Vas), Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Veduggio, Vidor, Villorba, Volpago del Montello.

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 26 Comuni: Cappella Maggiore, Castelvucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Aggiudicazione al concessionario fino al 31.12.2021 (1).

Gestione asilo nido di Refrontolo fino al 31.08.2022 (2).

Servizio tesoreria comunale fino al 31.12.2020 (3).

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI

Abaco Spa (1)

GD Educa Cooperativa Sociale (2)

Intesa Sanpaolo Spa (Ex Cassa di Risparmio del Veneto Spa) (3)

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti: stessi comuni del Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalza di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

FONDAZIONI

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni dell'ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n.2) Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, ASCO Holding Spa, Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Fondazione Francesco Fabbri Onlus.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E PATTI TERRITORIALI

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997	

Oggetto	Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti	Comuni ex U.L.S.S n. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento interno
Durata dell'accordo	L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002	
Rimarrà in vigore, in via transitoria, in affiancamento alla costituenda, nuova "equipe tutela minori" presso l'ULSS anche durante il 2020.	

Oggetto Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile
Altri soggetti partecipanti Alto Trevigiano Servizi Srl (Ex Consorzio Schievenin Alto Trevigiano), Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Finanziamento pro quota
Durata dell'accordo Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015
Altri soggetti partecipanti Comuni, U.L.S.S. e privato sociale
Impegni di mezzi finanziari Risorse Enti Istituzionali vari
Durata dell'accordo Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo
L'accordo è: - già operativo e prorogato dall'A. Ulss n. 2 Marca Trevigiana
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del <i>Piano di zona 2011/2015</i> e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'ex Azienda Ulss 7 (ora U.L.S.S. n. 2). Rimarrà in vigore fino all'approvazione del nuovo Piano, che verrà avviato nei prossimi mesi.

Oggetto Accordo di Programma per l'attuazione ed il coordinamento degli interventi previsti dal Piano di intervento in materia di Politiche Giovanili denominato "Cittadini in gioco".
Altri soggetti partecipanti Regione Veneto e Comuni di Conegliano, Sernaglia della Battaglia, Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San

Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Susegana, Tarzo, Vazzola
Impegni di mezzi finanziari € 151,59
Durata Fino all'erogazione dell'intero contributo da parte della Regione Veneto
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 05/06/2018

Oggetto Manifesto per "Le Terre dell'Acqua"
Altri soggetti partecipanti Comuni compresi nel sito dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità con la denominazione "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
L'accordo è: - già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 03/08/2018

PATTI TERRITORIALI

Oggetto

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Il Comune di Refrontolo vi ha aderito in forma associata con i Comuni di Pieve di Soligo e di San Pietro di Feletto

Altri soggetti partecipanti

Alla data attuale i firmatari del patto, che rappresentano città dalle dimensioni molto variabili, dai piccoli comuni alle grandi aree metropolitane, sono 6.039

Impegni di mezzi finanziari

€ 564,57 quota a carico del Comune di Refrontolo per incarico redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile denominato "PAES d'Area San Pietro di Feletto – Pieve di Soligo – Refrontolo"

Durata del Patto territoriale

Fino al 2020

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 30/09/2014

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto
Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti
Comuni e ex U.L.S.S. 7 (ora U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari
Trasferimenti regionali
Durata
L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto
Adesione all'Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) delle Terre Alte della Marca Trevigiana
Altri soggetti partecipanti
Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemmiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, BIM Piave, l'ASCO Holding Ascopiave, U.L.S.S. n. 2, il Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Alta Marca Valdobbiadene, il Comitato Pro Loco UNPLI Treviso/Consorzi Pro Loco, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Col San Martino (Provinciale), Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Conegliano, Federazione Coltivatori Diretti Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Valdobbiadene, Federazione Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi (partecipanti alla data di sottoscrizione)
Impegni di mezzi finanziari
Quota annuale
Durata
Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 02/07/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico
Altri soggetti partecipanti Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9 (ora tutte e tre rientrano nell'A. Ulss n. 2).
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Segue la tempistica del Piano di Zona
Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ex ULSS n. 7 di Pieve di Soligo ed ex ULSS n. 8 di Asolo (ora conglobate nell'unica U.L.S.S. n. 2)
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto

Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate

Altri soggetti partecipanti

Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2012

Oggetto

Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012

Oggetto

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle

Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2013

Oggetto

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

Fino alla nomina del CUG

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014

Oggetto

Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di

Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti

Durata

Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza

Indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2014

Oggetto

Convenzione per la concessione in uso e gestione dell'impianto sportivo in via Boschi.

Altri soggetti partecipanti

ASD Refrontolo Calcio

Impegni di mezzi finanziari

7.300,00 € annui

Durata

Dal 01.07.2015, e avrà termine il 30.06.2020

Indicare la data di sottoscrizione: 15/07/2015

Oggetto

Programma operativo promosso dal Consorzio Bim Piave di Treviso per il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Altri soggetti partecipanti

Consorzio BIM Piave di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 19.703,64, interamente a carico del Consorzio

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: dalla Deliberazione di adesione di Giunta Comunale del 02/03/2016

Oggetto
Protocollo di intesa per la costituzione dell'Organizzazione della Gestione e della Destinazione (OGD) delle Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano.
Altri soggetti partecipanti
Provincia di Treviso, Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Carbonera, Casier, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Marenò di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monfumo, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Salgareda, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Treviso, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Mussolente (VI); Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ciset, Unascom Confcommercio di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura, Coldiretti, CIA Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, Aer Tre Spa, UNPLI Comitato Provinciale, Ente Parco Sile, Guide ed Accompagnatori Turistici, G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese Città d'Arte e Ville Venete Il Giardino di Venezia.
Impegni di mezzi finanziari
€ 2.000,00
Durata: L'OGD ha durata 2 anni, che decorrono dal riconoscimento della Regione del Veneto
Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2016

Oggetto
Convenzione di Cooperazione Informatica bilaterale e accesso telematico all'Anagrafe Tributaria attraverso Siatel 2/Puntofisco.
Altri soggetti partecipanti
Agenzia delle Entrate
Impegni di mezzi finanziari
Ciascuna delle parti si fa carico dei costi derivanti dall'attuazione della convenzione
Durata
Anni 5 e con possibilità di proroga per massimo 5 anni, previa valutazione dell'Agenzia
Indicare la data di sottoscrizione: 19/07/2016

Oggetto
Protocollo di intesa tra Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco al fine di sperimentare una disciplina condivisa da introdurre negli strumenti di pianificazione urbanistica e/o nei regolamenti edilizi dei comuni, in grado di assicurare una migliore valorizzazione, tutela e salvaguardia del sito candidato a patrimonio dell'umanità Unesco "Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"
Altri soggetti partecipanti
Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti costi diretti

Durata

30/11/2016 e comunque fino al termine della sperimentazione

Indicare la data di sottoscrizione: 25/07/2016

Oggetto

Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Rimborso spese vive eventualmente sostenute dalla Provincia

Durata

5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 23/08/2016

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Polizia Locale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Sociali mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Demografici mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Economico – Finanziario mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Affari Generali mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati
Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto Convenzione per la gestione associata del Servizio Gestione Patrimonio e Manutenzioni mediante costituzione di uffici unici
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per la gestione associata del Servizio Lavori Pubblici mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

3 anni con possibilità di rinnovo previo atto adottato dai competenti organi dei Comuni associati

Indicare la data di sottoscrizione: 14/02/2017

Oggetto

Convenzione per l'accesso in consultazione alla banca dati anagrafe informatizzata.

Altri soggetti partecipanti

Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 06/04/2017

Oggetto

Convenzione per la realizzazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo della banda ultra larga

Altri soggetti partecipanti

Infratel Italia S.p.A., società in house del Ministero dello Sviluppo Economico

Impegni di mezzi finanziari Intervento finanziato dallo Stato e dalla Regione
Durata 5 anni a partire dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa 20 anni per la relativa manutenzione.
Indicare la data di sottoscrizione: 11/05/2017

Oggetto Convenzione per la gestione del contenzioso tributario mediante ufficio unico intercomunale
Altri soggetti partecipanti Centro studi amministrativi della marca trevigiana
Impegni di mezzi finanziari € 310,00
Durata 31/12/2020
Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2017

Oggetto Convenzione per il servizio di protezione civile in caso di “emergenza pubblica”
Altri soggetti partecipanti Associazione Nazionale Alpini – sezione di Conegliano
Impegni di mezzi finanziari € 1.200,00
Durata 3 anni a partire dal 06.09.2017
Indicare la data di sottoscrizione: 06/09/2017

Oggetto Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale grava per il 70% sul Comune di Pieve di Soligo e per il 30% sul Comune di Refrontolo
Durata Fino al 18.12.2019 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)
Indicare la data di sottoscrizione: 27/10/2017

Oggetto Convenzione in materia di assistenza di pratiche per l'ottenimento di provvidenze economiche
Altri soggetti partecipanti Caaf
Impegni di mezzi finanziari A seconda delle pratiche espletate
Durata 5 anni a partire dal 01.01.2018
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2017

Oggetto Convenzione fra il Consorzio Bim Piave Treviso ed i Comuni consorziati per la realizzazione dell'intervento finanziato "Progettualità strategiche d'area di collegamento e/o complementari alla pista ciclabile "La Piave" e per lo sviluppo del cicloturismo"
Altri soggetti partecipanti Consorzio Bim Piave di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Importo progetto € 200.000,00 – contributo finanziario € 100.000,00
Durata Fino al termine della realizzazione degli interventi che è fissato al 31.12.2021

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2018

Oggetto
Convenzione- Accordo fra Enti per la realizzazione di piazzole per mobilità sostenibile ed e-bike nei comuni del GAL dell'Alta Marca Trevigiana

Altri soggetti partecipanti
Comuni dell'Alta Marca Trevigiana e provincia di Treviso quale ente capofila

Impegni di mezzi finanziari
Importo progetto € 28.502,75 – contributo finanziario € 11.836,08

Durata
Fino al termine della realizzazione degli interventi

Indicare la data di sottoscrizione: giugno 2018

Oggetto
Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del DM 26 marzo 2001, con le successive modifiche di cui alla L. 120/2010

Altri soggetti partecipanti
Ministero della Giustizia -Tribunale di Treviso

Impegni di mezzi finanziari
Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato

Durata
3 anni dalla data di sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2013 – rinnovato il 19/05/15 e il 01/08/18

Oggetto
Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana

Altri soggetti partecipanti
Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvede al rimborso integrale delle attività ad esso riferite

Durata

9 anni, salvo recesso anticipato da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi

Indicare la data di sottoscrizione: 30/10/2018

Oggetto

Convenzione per l'assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni nell'ambito delle attività di comunicazione e dell'immagine coordinata – Anno 2019.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

1 anno

Indicare la data di sottoscrizione: 15/03/2019

Oggetto

Protocollo d'intesa per la formazione del comitato promotore per la costituzione del Biodistretto "Conegliano – Valdobbiadene"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Conegliano, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, San Pietro di Fioletto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

Fino alla costituzione del Biodistretto

Indicare la data di sottoscrizione: 14/06/2019

Oggetto Convenzione tra il Comune di Refrontolo e il Comune di Revine Lago per utilizzo congiunto di personale dipendente, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004 e s.m.i.
Altri soggetti partecipanti Comune di Revine Lago
Impegni di mezzi finanziari I rapporti finanziari sono ispirati all'equa suddivisione tra gli Enti convenzionati degli oneri, sulla base della quantificazione del costo e delle ore lavorative previste a favore di ciascuno nella presente convenzione
Durata Sei mesi, con decorrenza dal 15 ottobre 2018, prorogata fino al 31 luglio 2019, poi fino al 30 novembre 2019 e quindi fino al 31.05.2020
Indicare la data di sottoscrizione: 12/10/2018, 11/04/2019, 26/07/2019, 2/12/2019

Oggetto Servizio di distribuzione del gas metano - Convenzione per l'installazione delle apparecchiature per il funzionamento del sistema di telegestione dei nuovi misuratori elettronici c/o gli edifici pubblici del Comune di Refrontolo
Altri soggetti partecipanti AP Reti Gas S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari € 0,00
Durata Tre anni dalla data di sottoscrizione, con successivo rinnovo tacito per ulteriori periodi di tre anni
Indicare la data di sottoscrizione: 29/07/2019

Oggetto Convenzione tra il Comune di Refrontolo e l'A.U.S.E.R. Provinciale di Treviso A.P.S. per l'organizzazione e la gestione di servizi di volontariato.
Altri soggetti partecipanti Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO
Impegni di mezzi finanziari A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser

Durata

3 anni dalla data di sottoscrizione

Indicare la data di sottoscrizione: 04/09/2019

Oggetto

Convenzione fra la Provincia di Treviso e il Comune di Refrontolo per erogazione di un contributo per un intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la s.p. 38 e la via Colvendrame

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Importo progetto € 253.000,00 – contributo finanziario € 75.900,00

Durata

Fino al termine della realizzazione dell'intervento

Indicare la data di sottoscrizione: 09/09/2019

Oggetto

Convenzione tra il Comune di Refrontolo e l'A.U.S.E.R. Provinciale di Treviso A.P.S. per realizzazione Gruppi di Cammino

Altri soggetti partecipanti

Associazione di Promozione Sociale AUSER PROVINCIALE DI TREVISO

Impegni di mezzi finanziari

A copertura di tutte le spese sostenute dall'Auser

Durata

Fino al 30.06.2020

Indicare la data di sottoscrizione: 30/09/2019

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e sue modifiche ed integrazioni in particolare il Decreto Legislativo n. 32 del 18.04.2019.

In particolare l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”:

- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;
- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

Le schede devono essere redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018 n. 14, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il programma delle opere pubbliche 2020-2022 è stato predisposto secondo le schede-tipo previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, ed in particolare sono state compilate le schede A “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”, scheda D “Elenco degli interventi del Programma”, scheda E “Interventi ricompresi nell'elenco annuale”, scheda F “Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati” mentre non è stato necessario compilare le schede B “Elenco delle opere incompiute” e C “Elenco degli immobili disponibili” in quanto non ci sono al momento opere o immobili che ricadono in queste casistiche.

Al momento è inserito nell'elenco annuale 2020 l'intervento di Riorganizzazione dell'incrocio tra la via Colvendrame e la s.p. 38 di importo pari a € 253.000,00, che risulta beneficiario di un contributo provinciale di € 75.900,00.

5.2. STATO DI ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E ANCORA IN CORSO

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno	Importo			Fonti di finanziamento
		fondi	Totale	Già liquidato	Da liquidare	(descrizione estremi)
1	RESTAURO FACCIATE VILLA SPADA (SCHEDA 7707)	2017	40.000,00	34.332,54	2.807,76	AVANZO ECONOMICO (€ 33.435,68 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011) € 2.859,70 ECONOMIA DI SPESA
2	INTERV. SICUREZZA AREA MOLINETTO (SCHEDA 8443)	2017	15.291,48	11.485,08	3.806,40	FIN. ENTRATE UNA TANTUM (€ 9.642,88 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011) (€ 4.948,32 SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA COSTA VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N.8510)	2012	100.000,00	97.646,12	2.353,88	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ASFALTATURA STRADE (SCHEDA PEG N. 8512)	2008	230.000,00	203.499,90	26.500,10	MUTUO (EURO 205.000,00), MEZZI PROPRI (EURO 25.000,00)
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2011	311.000,00	306.588,68	4.411,32	CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 300.000,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (EURO 11.000,00) - (€ 4.411,32 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2012	253.000,00	211.825,64	41.174,36	MUTUO (€ 40.039,21 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
7	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8521)	2017	22.800,00	0,00	22.800,00	FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 22.800,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
8	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8527)	2017	85.950,00	82.193,41	3.756,59	FIN. ENTRATE UNA TANTUM (€ 85.950,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011) (€ 4.157,63 SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)

9	MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME 1. STR. (SCHEDA 8529)	2017	18.670,00	0,00	18.670,00	FIN. AVANZO AMMINISTRAZIONE (€ 18.670,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2018 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI AL 31.12.2017 AI SENSI DEL PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO DELLA CONTABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVAMENTE REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
10	REALIZZ. PISTA CICLABILE IN VIA VITTORIA – 1. STR. (SCHEDA 8536)	2018	32.265,26	5.700,12	26.565,14	FIN. CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE (€ 26.565,14 REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
11	MIGL. ACCESSO E REALIZ. NUOVO PARCH. IMP. SPORTIVI VIA BOSCHI (SCHEDA 8540)	2018	10.740,00	0,00	10.740,00	FIN. ONERI DI URBANIZZAZIONE (€ 10.740,00 REIMPUTATI NELL'ANNO 2019 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)

Gli interventi: Pista ciclabile via Vittoria 1° stralcio e Miglioramento accesso parcheggi impianti sportivi sono stati inseriti solo in parte in quanto relativi ad anni successivi.

5.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	790.461,89	757.605,43	733.500,00	728.250,00	730.050,00	731.950,00	-0,716
Contributi e trasferimenti correnti	85.336,09	113.926,54	98.565,00	103.690,00	90.030,00	90.030,00	5,20
Extratributarie	947.132,64	677.738,11	869.296,00	700.640,00	694.826,00	679.736,00	-19,401
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.822.930,62	1.549.270,08	1.701.361,00	1.532.580,00	1.514.906,00	1.501.716,00	-9,920
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Entrate titolo IV – contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	12.211,23	12.211,23	12.250,00	12.250,00	12.250,00	12.250,00	0,000
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	312.610,00	57.620,00	149.250,00	5.000,00	0,00	0,00	-96,650
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	7.772,22	2.992,95	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.481,10	75.623,15	84.436,31	26.655,00	20.900,00	20.420,00	-68,432
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.570.012,95	1.587.256,68	1.651.790,26	1.566.485,00	1.548.056,00	1.534.386,00	-5,164
Alienazione di beni e trasferimenti capitale destinati a investimenti	74.723,79	204.020,12	748.869,88	75.900,00	0,00	0,00	-89,865
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	35.619,74	23.926,06	53.550,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	-62,652
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	312.610,00	57.620,00	149.250,00	5.000,00	0,00	0,00	-96,650
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	98.970,00	467.550,00	185.550,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	37.387,18	334.914,96	523.818,49	177.100,00	0,00	0,00	-66,191
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	559.310,71	1.088.031,14	1.661.038,37	278.000,00	15.000,00	15.000,00	-83,263
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	450.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	-15,556
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	450.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	-15,556
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.129.323,66	2.675.287,82	3.762.828,63	2.224.485,00	1.943.056,00	1.929.386,00	-40,883

5.4 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Dall'anno 2019 non è più prevista la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe previste fino al 2018, pertanto il Comune ha libertà di manovra sulle proprie entrate anche di tipo tributario: per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegate al bilancio di previsione.

Tuttavia, in attesa della Legge di Bilancio 2020, che dovrebbe prevedere l'unificazione IMU-TASI, si ritiene di mantenere inalterata la politica tributaria del triennio 2020-2022 rispetto a quanto stabilito nel 2019: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria tributaria approvata per l'esercizio 2019, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2019 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2020, con diretta influenza sugli esercizi 2021 e 2022.

Si rappresenta in dettaglio il quadro delle risorse disponibili:

TRIBUTO	STIMA GETTITO			
	2020	PESO %	2021	2022
IMU	€ 290.000,00	39,82%	€ 290.000,00	€ 290.000,00
TASI	€ 115.000,00	15,79%	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Add. Com.le IRPEF	€ 145.000,00	19,91%	€ 145.000,00	€ 145.000,00
Imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni	€ 18.000,00	2,47%	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Fondo Solid. Com.le	€ 118.000,00	16,20%	€ 119.800,00	€ 121.700,00
Imposta di soggiorno	€ 2.000,00	0,27%	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Recupero evasione IMU	€ 30.000,00	4,12%	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Recupero evasione TASI	€ 5.000,00	0,69%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
IMU/TASI- Add.Com.le IRPEF - arretrati	€ 5.000,00	0,69%	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Altre entrate	€ 250,00	0,03%	€ 250,00	€ 250,00
TOTALE	€ 728.250,00		€ 730.050,00	€ 731.950,00

Denominazione: **IMU**

Indirizzi: mantenimento aliquota di base, pari allo 0,76%. La proiezione viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, come disposto dal D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014; la quota trattenuta, dall'anno 2016, si è ridotta, dal 38,23% al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato ad aliquota base ed è pari ad € 94.227,02; tale trattenuta viene confermata.

Altra modifica dal 2016 è stato il ritorno all'esenzione dei terreni agricoli e la nuova regolamentazione al livello nazionale dei comodati.

La previsione 2020-2022 viene diminuita di € 5.000,00 rispetto all'assestato dell'anno 2019.

Si ricorda che dal 2013 l'imposta sui fabbricati di categoria D viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato.

Gettito netto stimato: 2020: € 290.000,00, 2021: € 290.000,00, 2022: € 290.000,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, sopra indicata in € 94.227,02, il gettito lordo stimato è il seguente: 2020 (arr.to): € 384.230,00, 2021: € 384.230,00, 2022: € 384.230,00.

Denominazione: **TASI**

Indirizzi: la proiezione è effettuata con le aliquote vigenti che si ricordano: aliquota 0,14% su tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9), senza alcuna detrazione.

La previsione 2020-2022 viene mantenuta pari all'assestato dell'anno 2019.

Gettito stimato: 2020: € 115.000,00, 2021: € 115.000,00, 2022: € 115.000,00.

Denominazione: **Addizionale Comunale IRPEF**

Indirizzi: l'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, è stata ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione a bilancio viene mantenuta pari all'assestato dell'anno 2019.

Gettito stimato: 2020: € 145.000,00, 2021: € 145.000,00, 2022: € 145.000,00.

Denominazione: **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.**

Indirizzi: nessuna variazione.

La previsione 2020-2022 viene mantenuta pari all'assestato dell'anno 2019.

Gettito stimato Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: 2020: € 18.000,00, 2021: € 18.000,00, 2022: € 18.000,00.

Denominazione: **Imposta di soggiorno**

L'imposta di soggiorno, introdotta dall'articolo 4 del d.lgs. n. 23 del 2011, consente ai Comuni di istituire il tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.

Il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell'art. 4, come di seguito indicato:

“A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi”.

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento. Come disciplinato dal citato art. 4 del D. Lgs. 23/2011, il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo. La previsione 2020-2022 viene diminuita di € 1.000,00 rispetto all'asestato dell'anno 2019. Gettito stimato: 2020: € 2.000,00, 2021: € 2.000,00, 2022: € 2.000,00.

Denominazione: Fondo Solidarietà Comunale

Indirizzi: pur non essendo una voce di diretta gestione del Comune, viene qui esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva dell'Ente. Il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Il vigente comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che il FSC è destinato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, di cui:

- il 40% per l'anno 2017,
- il 45% per l'anno 2018,
- il 45% per l'anno 2019 (tenuto conto del comma 921 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018).

Come stabilito dal comma 1 dell'art. 57 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030 (da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Viene così abbandonato il criterio della spesa storica).

Gettito stimato: 2020: € 118.000,00, 2021: € 119.800,00, 2022: € 121.700,00.

TARiffe E POLITICA TARIFFARIA

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001 (Finanziaria 2002), fissa il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

L'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), oltre a confermare quanto già disciplinato dai sopracitati articoli, ha aggiunto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Si rappresentano i dati salienti dei principali servizi offerti al cittadino e il gettito previsto per il triennio 2020-2022.

Descrizione	2020	2021	2022
Diritti segreteria ufficio tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti rilascio carte identità (compreso riversamento allo Stato)	4.680,00	4.680,00	4.680,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi utilizzo stabili comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti cimiteriali	12.410,00	6.860,00	5.120,00
Proventi concessioni cimiteriali	17.650,00	15.850,00	15.400,00
Proventi servizio pasti a domicilio	5.835,00	5.835,00	5.835,00
Concorso utenti serv.assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi serv.pasti utenti del doposcuola	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Proventi servizio trasporto scolastico	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi servizio mensa scolastica	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Proventi dai centri estivi	24.000,00	24.000,00	24.000,00

5.5 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2019 da tre a quattro dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2018 il limite era di cinque dodicesimi).

Dal 01/01/2020 l'anticipazione di tesoreria, in assenza di ulteriori proroghe della normativa, torna ad essere pari al massimo ai tre dodicesimi, ma sembra che la manovra preveda il ripristino del limite dei 5/12.

Il comma 877 dell'art. 1 della legge di bilancio per il 2018 ha esteso fino al 31 dicembre 2021, anziché fino al 31/12/2017, la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Refrontolo, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate; il bilancio è stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 380.000,00, nei limiti fissati dalla vigente normativa.

5.6. INDEBITAMENTO

La politica d'indebitamento che è stata adottata dall'Ente in questi anni risponde a due esigenze fondamentali: la prima dovuta alle regole di calcolo per il rispetto degli equilibri costituzionali di cui alla Legge n. 243/2012, che non considerano rilevanti le entrate provenienti dal ricorso all'indebitamento, la seconda dovuta alla necessità di ridurre progressivamente le spese correnti al fine di riattribuire spazi alla politica fiscale comunale.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2018 ammonta a complessivi € 864.457,76.

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel triennio 2020 – 2022 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	32.480,00	29.830,00	27.090,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	12.250,00	12.250,00	12.250,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	20.230,00	17.580,00	14.840,00

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti	1.549.270,08	1.701.361,00	1.532.580,00

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,306	1,033	0,968

5.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'inventario dei beni comunali viene aggiornato annualmente.

Il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”.

Tra questi è possibile farvi rientrare l'elenco degli immobili di proprietà dell'Ente e il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”.

A tal proposito si rimanda alla sezione operativa del DUP – parte seconda.

5.8 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		26.655,00	20.900,00	20.420,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.532.580,00 0,00	1.514.906,00 0,00	1.501.716,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.502.495,00 20.900,00 18.200,00	1.484.676,00 20.420,00 18.200,00	1.468.946,00 20.420,00 18.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		63.990,00 0,00 0,00	63.380,00 0,00 0,00	65.440,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		177.100,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		108.150,00	27.250,00	27.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		12.250,00	12.250,00	12.250,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		278.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.00,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

5.9 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 – 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		203.755,00	20.900,00	20.420,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.271.632,66	728.250,00	730.050,00	731.950,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	1.824.735,91	1.502.495,00	1.484.676,00	1.468.946,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	139.817,66	103.690,00	90.030,00	90.030,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		20.900,00	20.420,00	20.420,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	914.788,28	700.640,00	694.826,00	679.736,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	497.917,99	108.150,00	27.250,00	27.250,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.325.896,32	278.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.397,06	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	2.883.553,65	1.640.730,00	1.542.156,00	1.528.966,00	Totale spese finali.....	3.150.632,23	1.780.495,00	1.499.676,00	1.483.946,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.610,26	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	95.272,34	63.990,00 0,00	63.380,00 0,00	65.440,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.023.806,68	1.022.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.030.551,33	1.022.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00
Totale titoli	4.315.970,59	3.042.730,00	2.944.156,00	2.930.966,00	Totale titoli	4.656.455,90	3.246.485,00	2.965.056,00	2.951.386,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.315.970,59	3.246.485,00	2.965.056,00	2.951.386,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.656.455,90	3.246.485,00	2.965.056,00	2.951.386,00
Fondo di cassa finale presunto	659.514,69								

6. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

La Legge di Bilancio è poi intervenuta modificando e/o eliminando numerose sanzioni relative agli anni passati, anche nei confronti degli enti in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 244 e degli articoli 243-bis e seguenti TUEL, disponendo, tra l'altro, al comma 827, la disapplicazione del divieto di assunzione di personale per le amministrazioni comunali che hanno rinnovato i propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018.

Infine il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale e sugli obblighi che ai sensi dell'art. 187 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, discendono in caso di disavanzo.

Il citato decreto ha disposto che i nuovi allegati, validi già per il consuntivo 2019, hanno tuttavia per tale annualità solo valore conoscitivo.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 30/09/2019 ha approvato le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 – AMMINISTRAZIONE AMICA

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
LAVORI PUBBLICI	REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA
ATTIVITA' PRODUTTIVE	
VIABILITA' LOCALE E SICUREZZA	
URBANISTICA	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
AMBIENTE	
TURISMO	
SOCIALE	GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
CULTURA	
SCUOLA	
SPORT E TEMPO LIBERO	
AMMINISTRAZIONE AMICA	AMMINISTRAZIONE AMICA: L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI, ATTIVITA' PRODUTTIVE, VIABILITA' E SICUREZZA	Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	M 03 Ordine pubblico e sicurezza M 11 Soccorso civile
	Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di “fare comunità”	
	Valorizzazione di Villa Spada	
	Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali	
	Miglioramento dell’efficienza e manutenzione impianti di illuminazione pubblica	
	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	M 14 Sviluppo economico e competitività
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO	M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Promozione del territorio in collaborazione e con il coinvolgimento delle associazioni	M 07 Turismo
	Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell’accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private	
	Aumento dell’attrattiva nei confronti del Comune di Refrontolo attraverso percorsi locali e sovracomunali da farsi a piedi e in bicicletta	
	Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali	
	Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 03 Ordine pubblico e sicurezza M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Promozione e sostegno al merito scolastico	
	Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno al diritto allo studio	
	Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promozione delle politiche giovanili	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promozione delle attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
AMMINISTRAZIONE AMICA: L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI - COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	
	Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale	
	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio	
	Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	
	Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 14 Sviluppo economico e competitività

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2020	690.105,00	5.500,00	0,00	0,00	695.605,00
	2021	690.590,00	5.500,00	0,00	0,00	696.090,00
	2022	677.230,00	5.500,00	0,00	0,00	682.730,00
2	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2020	41.320,00	0,00	0,00	0,00	41.320,00
	2021	41.350,00	0,00	0,00	0,00	41.350,00
	2022	41.350,00	0,00	0,00	0,00	41.350,00
4	2020	253.840,00	0,00	0,00	0,00	253.840,00
	2021	252.720,00	0,00	0,00	0,00	252.720,00
	2022	250.483,00	0,00	0,00	0,00	250.483,00
5	2020	16.200,00	200,00	0,00	0,00	16.400,00
	2021	15.000,00	200,00	0,00	0,00	15.200,00
	2022	15.000,00	200,00	0,00	0,00	15.200,00
6	2020	33.770,00	0,00	0,00	0,00	33.770,00
	2021	25.180,00	0,00	0,00	0,00	25.180,00
	2022	24.560,00	0,00	0,00	0,00	24.560,00
7	2020	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	2021	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
	2022	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
8	2020	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2020	5.710,00	0,00	0,00	0,00	5.710,00
	2021	5.700,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00
	2022	5.700,00	0,00	0,00	0,00	5.700,00
10	2020	145.620,00	267.300,00	0,00	0,00	412.920,00
	2021	145.110,00	9.300,00	0,00	0,00	154.410,00
	2022	144.490,00	9.300,00	0,00	0,00	153.790,00
11	2020	4.700,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00
	2021	4.700,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00
	2022	4.700,00	0,00	0,00	0,00	4.700,00
12	2020	246.600,00	0,00	0,00	0,00	246.600,00
	2021	241.050,00	0,00	0,00	0,00	241.050,00
	2022	239.310,00	0,00	0,00	0,00	239.310,00
13	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2020	3.990,00	0,00	0,00	0,00	3.990,00
	2021	3.990,00	0,00	0,00	0,00	3.990,00
	2022	3.990,00	0,00	0,00	0,00	3.990,00
15	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2020	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2021	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2022	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
17	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2020	51.640,00	0,00	0,00	0,00	51.640,00
	2021	50.286,00	0,00	0,00	0,00	50.286,00
	2022	53.133,00	0,00	0,00	0,00	53.133,00
	2020	0,00	0,00	0,00	63.990,00	63.990,00

50	2021	0,00	0,00	0,00	63.380,00	63.380,00
	2022	0,00	0,00	0,00	65.440,00	65.440,00
60	2020	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00
99	2020	0,00	0,00	0,00	1.022.000,00	1.022.000,00
	2021	0,00	0,00	0,00	1.022.000,00	1.022.000,00
	2022	0,00	0,00	0,00	1.022.000,00	1.022.000,00
TOTALI	2020	1.502.495,00	278.000,00	0,00	1.465.990,00	3.246.485,00
	2021	1.484.676,00	15.000,00	0,00	1.465.380,00	2.965.056,00
	2022	1.468.946,00	15.000,00	0,00	1.467.440,00	2.951.386,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	818.826,61	58.362,83	0,00	0,00	877.189,44
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	47.363,28	0,00	0,00	0,00	47.363,28
4	318.609,76	4.743,36	0,00	0,00	323.353,12
5	22.174,46	24.085,94	0,00	0,00	46.260,40
6	44.727,06	0,00	0,00	0,00	44.727,06
7	6.100,00	0,00	0,00	0,00	6.100,00
8	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
9	8.394,66	13.473,80	0,00	0,00	21.868,46
10	180.744,94	1.209.399,84	0,00	0,00	1.390.144,78
11	9.711,76	830,55	0,00	0,00	10.542,31
12	330.143,38	10.000,00	0,00	0,00	340.143,38
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3.990,00	0,00	0,00	0,00	3.990,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.950,00	0,00	0,00	0,00	3.950,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
50	0,00	0,00	0,00	95.272,34	95.272,34
60	0,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.030.551,33	1.030.551,33
TOTALI	1.824.735,91	1.325.896,32	0,00	1.505.823,67	4.656.455,90

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale
- Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio
- Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia
- Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini
- Facilitazione dei rapporti pubblico/privato

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani
- Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza
- Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto
- Promozione e sostegno al merito scolastico
- Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno al diritto allo studio

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di "fare comunità"
- Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi
- Promozione delle politiche giovanili
- Promozione delle attività sportive e ricreative

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promozione del territorio in collaborazione e con il coinvolgimento delle associazioni
- Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell'accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private
- Aumento dell'attrattiva nei confronti del Comune di Refrontolo attraverso percorsi locali e sovracomunali da farsi a piedi e in bicicletta

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente
- Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali
- Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza
- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali
- Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo –pedonali
- Miglioramento dell'efficienza e manutenzione impianti di illuminazione pubblica

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sostegno di servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno al diritto allo studio
- Promozione delle attività sportive e sportive
- Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite
- Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive
- Facilitazione dei rapporti pubblico/privato

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La prima parte della Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte contenente un'analisi generale dell'entrata, da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

Per completare il sistema informativo, nella seconda parte della Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

9. ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	682.555,40	641.440,19	617.300,00	610.250,00	610.250,00	610.250,00	- 1,142
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	107.906,49	116.165,24	116.200,00	118.000,00	119.800,00	121.700,00	1,549
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	790.461,89	757.605,43	733.500,00	728.250,00	730.050,00	731.950,00	- 0,716

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che, dopo ormai 4 anni di blocco della leva fiscale, dal 2019 è stato eliminato il vincolo sugli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Pertanto il Comune, già dall'esercizio in corso, è tornato libero di definire in autonomia la propria politica tributaria del triennio 2020-2022 rispetto a quanto stabilito nel 2018.

Come già indicato nella parte introduttiva del presente documento l'art. 95 del DDL prevede l'unificazione IMU-TASI e la possibilità di confermare, sotto forma di maggiorazione dell'aliquota della nuova IMU, la maggiorazione TASI nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. A oggi IMU e TASI vanno previste separatamente; il termine per approvare la nuova disciplina comunale sarà probabilmente il 30 giugno 2020.

IMU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU ordinaria	286.933,09	281.308,42	295.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
IMU/ICI da recupero evasione	82.058,66	39.401,68	30.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00
IMU arretrati	4.351,81	4.780,37	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE IMU	373.343,56	325.490,47	328.200,00	323.200,00	323.200,00	323.200,00

Valutazione dei cespiti imponibili

Le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2019 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 27/12/2018.

Sono state confermate le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2018 con atto consiliare n. 40 del 29/12/2017.

Si riassumono le aliquote così deliberate per l'anno 2019, che verranno confermate anche per l'anno 2020:

- **0,4%** (zero virgola quattro per cento) aliquota ridotta per l'abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e le relative pertinenze come definite dall'art. 13, comma 2 della L. 214/2011 (classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se in Catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità abitativa);
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per aree fabbricabili;
- **0,76%** (zero virgola settantasei per cento) aliquota per altri fabbricati.

La previsione 2020-2022 dell'IMU ordinaria viene diminuita di € 5.000,00 rispetto all'asestato dell'anno 2019.

TASI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI ordinaria	113.098,56	112.215,54	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
TASI da recupero evasione	7.963,19	6.654,56	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI arretrati	1.400,55	1.417,91	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TASI	122.462,30	120.288,01	121.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00

Valutazione dei cespiti imponibili

Le aliquote e le detrazioni della TASI per l'anno 2019 sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27/12/2018.

Sono state determinate le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2018 anche per l'anno 2019:

- immobili adibiti ad abitazione principale (fattispecie soggette) e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: aliquota dello **0,14%** (zero virgola quattordici per cento);
- aree fabbricabili: aliquota **0,14%** (zero virgola quattordici per cento);
- altri fabbricati: aliquota dello **0,14%** (zero virgola quattordici per cento);
- fabbricati rurali strumentali: aliquota dello **0,10%** (zero virgola dieci per cento).

Le aliquote verranno confermate anche per l'anno 2020.

La previsione 2020-2022 della TASI ordinaria è confermata pari all'asestato dell'anno 2019.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Addizionale Comunale IRPEF	165.300,00	165.300,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Addizionale Comunale IRPEF arretrati	719,35	4.908,15	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ADDIZIONALE COMUALE IRPEF	166.019,35	170.208,15	147.000,00	146.000,00	146.000,00	146.000,00

L'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8% e mantenuta tale fino al 2018, è stata ridotta allo 0,7% nell'anno 2019; confermata invece la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto.

La previsione 2020-2022 è confermata pari all'asestato dell'anno 2019.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	20.728,56	23.384,28	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00

La previsione 2020-2022 è confermata pari all'asestato dell'anno 2019.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Imposta di soggiorno	-	2.044,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Tale imposta è stata istituita con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2017, con la quale è stato approvato anche il relativo regolamento, entrato in vigore il 22.01.2018. L'imposta di soggiorno è applicabile dal 24.03.2018.

La previsione 2020-2022 viene diminuita di € 1.000,00 rispetto all'asestato dell'anno 2019.

RECUPERO ELUSIONE ED EVASIONE TARSU

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Recupero elusione ed evasione Tarsu	1,63	25,28	100,00	50,00	50,00	50,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Fondo di solidarietà comunale	107.906,49	116.165,24	116.200,00	118.000,00	119.800,00	121.700,00

Valutazione dei cespiti imponibili.

Come già indicato in precedenza, il fondo è suddiviso in due quote: la prima serve a compensare i mancati gettiti Imu e Tasi derivanti dalle detassazioni introdotte dalla legge di stabilità 2016, mentre la seconda viene distribuita secondo una logica di «perequazione». Per la seconda viene attribuito un peso ogni anno crescente alla componente «federalista» basata sul differenziale fra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Il vigente comma 449 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede che il FSC è destinato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, di cui:

- il 40% per l'anno 2017,
- il 45% per l'anno 2018,
- il 45% per l'anno 2019 (tenuto conto del comma 921 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018).

Come stabilito dal comma 1 dell'art. 57 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019, a decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030 (da distribuire sulla base della differenza tra le capacità fiscali e fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Viene così abbandonato il criterio della spesa storica).

TRASFERIMENTI CORRENTI							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.336,09	113.926,54	98.565,00	103.690,00	90.030,00	90.030,00	5,200
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	85.336,09	113.926,54	98.565,00	103.690,00	90.030,00	90.030,00	5,200

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2020-2022.

Trasferimenti erariali

Descrizione	2020	2021	2022
Atri contributi generali dallo Stato	31.500,00	26.300,00	26.300,00
Contributo per TIA istit.scolastiche	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Rimb.spese dallo Stato per consultazioni elettorali	8.460,00	8.460,00	8.460,00
Contributo per mensa scolastica	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Quota pari al 5 per mille dell'irpef dest. attiv.sociali	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE	44.960,00	39.760,00	39.760,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2020	2021	2022
Rimb.spese dalla Regione per consultazioni elettorali	8.460,00	0,00	0,00
Contributo regionale finanz.gestione serv.educativi - asili nido	7.520,00	7.520,00	7.520,00
Contributo regionale libri di testo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale a sostegno della famiglia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Contributo interventi sollievo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo regionale assistenza domiciliare	14.650,00	14.650,00	14.650,00
Contributo regionale eliminazione barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo reg.le depositi metano L. 244/2007	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	44.630,00	36.170,00	36.170,00

Altri trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche

Descrizione	2020	2021	2022
Trasferimento da altri comuni per acquisti libri scuola dell'obbligo	100,00	100,00	100,00
Trasferimento da altri comuni per realizzazione centri estivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per offerta formaz.scolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per iniziative culturali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave attività comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	14.100,00	14.100,00	14.100,00

ENTRATA EXTRA TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	194.590,19	187.812,11	203.860,00	214.565,00	204.015,00	201.825,00	5,251
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.722,03	22.562,92	19.280,00	18.745,00	18.531,00	18.531,00	- 2,775
Interessi attivi	1,00	0,97	150,00	100,00	50,00	50,00	- 33,333
Altre entrate da redditi da capitale	630.047,86	396.613,72	410.476,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	- 2,552
Rimborsi e altre entrate correnti	106.771,56	70.748,39	235.530,00	67.230,00	72.230,00	59.330,00	- 71,456
TOTALE Entrate extra tributarie	947.132,64	677.738,11	869.296,00	700.640,00	694.826,00	679.736,00	- 19,401

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2020-2022 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2020	2021	2022
Diritti di segreteria e di rogito	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti di segreteria demografici	150,00	150,00	150,00
Proventi da notifiche	100,00	100,00	100,00
Diritti di segreteria (D.L. 289/1992) ufficio tecnico	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.320,00	1.320,00	1.320,00
Diritti rilascio C.I.E. da versare al Ministero dell'Interno	3.360,00	3.360,00	3.360,00

Diritti per accordi di separazione/divorsio avanti uff.di stato civile	50,00	50,00	50,00
Diritti cimiteriali	12.410,00	6.860,00	5.120,00
Proventi del servizio trasporto scolastico	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi da rette servizio mense scolastiche	68.000,00	68.000,00	68.000,00
Proventi dai centri estivi	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Conc. utenti serv. assistenza domiciliare	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi serv. pasti a domicilio	5.835,00	5.835,00	5.835,00
Proventi servizi pasti utenti del doposcuola	1.150,00	1.150,00	1.150,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche - COSAP	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Canoni servizio idrico integrato	50,00	50,00	50,00
Fitti reali di fabbricati	3.240,00	3.240,00	3.240,00
Proventi derivanti da utilizzo stabili comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi della numerazione civica	50,00	50,00	50,00
Contributi conto energia - incentivi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Proventi imp. fotovoltaico per scambio sul posto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Restituzione rate mutui serv. idrico integr.	3.200,00	0,00	0,00
Rimborso oneri investim. pregressi serv. idrico integr.	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Contributo fondo risorse borse di studio e attività culturali	500,00	500,00	500,00
Proventi da concessioni cimiteriali	17.650,00	15.850,00	15.400,00
TOTALE	214.565,00	204.015,00	201.825,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2020	2021	2022
Sanzioni amministrative violaz. codice della strada	11.065,00	10.881,00	10.881,00
Violazioni norme in materia di commercio e polizia amm.va	1.680,00	1.650,00	1.650,00
Sanzioni per danni arrecati patrimonio forestale/ambientale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amm.ve violazioni in materia edilizia	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	18.745,00	18.531,00	18.531,00

Interessi attivi

Interessi attivi su giacenze di cassa	50,00	0,00	0,00
Rimborso da Cassa DD.PP. quote interessi su somme non erogate	50,00	50,00	50,00
TOTALE	100,00	50,00	50,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2020	2021	2022
Dividendi da Asco Holding	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE	400.000,00	400.000,00	400.000,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2020	2021	2022
Conc. rette cittadini in struttura	26.300,00	26.300,00	26.300,00
Rimb. Uls per spese riscaldam. ed illuminaz. ambulatorio medico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi da soggetti diversi Ufficio Tributi	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Reintr. fondi progett. interna	7.800,00	7.800,00	7.800,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Rimborso da privati e assicurazioni per danni al patrimonio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Reintegro somme per costituz.fondo innovazione uffici tecnici	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese illum. pubbl. rotatoria su S.P.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	100,00	100,00	100,00
Rimb. spese amministr. gest. bonus gas ed energia	130,00	130,00	130,00
Conc. stato indagini statistiche	8.900,00	13.900,00	1.000,00
Rimborsi diversi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	67.230,00	72.230,00	59.330,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	86.935,02	216.231,35	759.568,88	88.150,00	12.250,00	12.250,00	- 88,395
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	1.550,00	-	-	-	-
Altre entrate da redditi da capitale	35.619,74	23.926,06	20.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	-
TOTALE Entrate in conto capitale	122.554,76	240.157,41	781.118,88	108.150,00	27.250,00	27.250,00	- 86,154

Contributi agli investimenti

Nell'anno 2020 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE PER RIORGANIZZAZIONE INCROCIO VIA COLVENDRAME S.P. 38	75.900,00

Nell'anno 2020 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
--	-----------

Nell'anno 2021 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
--	-----------

- (1) La somma, secondo la nuova classificazione conseguita all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è allocata al titolo IV dell'Entrata (contributi agli investimenti) ma è destinata al rimborso di prestiti allo scopo contratti.

Altre entrate in conto capitale

Sono inoltre previsti i seguenti proventi:

Anno 2020:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	20.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2021:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	15.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2022:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	15.000,00
-------------------------------	-----------

10. INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati, con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna ed interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	- Rendere più semplice e diretta la comunicazione esterna (amministrazione verso i cittadini e viceversa) utilizzando tutti i mezzi disponibili (dai vari strumenti di comunicazione agli incontri con la cittadinanza); - Migliorare in termini di efficienza ed efficacia nella cura e gestione delle attività di accoglienza e rappresentanza, delle manifestazioni istituzionali e degli eventi legati ad accadimenti particolari o ad anniversari celebrativi; - Assicurare tempestività nella comunicazione istituzionale interna.
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	- Aggiornamento del sito internet del Comune, al fine di renderlo intuitivo e di facile utilizzo.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Conoscenza e informazione per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione. Si intende altresì favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.594,08	Previsione di competenza	32.556,00	30.450,00	30.450,00	30.450,00
			di cui già impegnate		1.647,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.452,94	35.044,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.594,08	Previsione di competenza	32.556,00	30.450,00	30.450,00	30.450,00
			di cui già impegnate		1.647,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	35.452,94	35.044,08		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione.	- Migliorare l'organizzazione delle attività di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni, in termini di efficienza, efficacia ed economicità (1); - Aggiornare gli strumenti statutari e regolamentari adottati dall'Ente da rendere disponibili e conoscibili via web ai cittadini (1); - Perseguire una progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale per supportare i nuovi processi di lavoro (1); - Gestire la conservazione della documentazione digitale dell'Ente (1); - Perseguire la chiusura delle pratiche o procedimenti pregressi (1).
Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	- Promuovere il rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali, mediante: la pubblicazione di flussi informatici, dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle Amministrazioni Centrali, l'adeguamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) e il controllo interno sugli atti amministrativi dell'Ente (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune, anche attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune (1).

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, favorendo anche l'accesso agli atti non soggetti all'obbligo di pubblicazione nel sito "*Amministrazione Trasparente*", secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza fissa le azioni e le misure adeguate a contrastare i fenomeni di corruzione, in adempimento alla Legge n. 190/2012. Viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito comunale alla voce "*Amministrazione Trasparente*" - "*Altri Contenuti*"- "*Altri Contenuti-Corruzione*" (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.353,28	Previsione di competenza	135.154,92	117.390,00	117.320,00	117.320,00
			di cui già impegnate		1.317,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.290,00	4.220,00	4.220,00	4.220,00
			Previsione di cassa	156.292,73	130.523,28		
2	Spese in conto capitale	0,01	Previsione di competenza	21.750,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.750,00	0,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.353,29	Previsione di competenza	156.904,92	117.390,00	117.320,00	117.320,00
			di cui già impegnate		1.317,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.290,00	4.220,00	4.220,00	4.220,00
			Previsione di cassa	178.042,73	130.523,29		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	– Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione del D.Lgs. 118/2011, dei principi contabili ad esso allegati e dei relativi aggiornamenti; – Monitoraggio Statale della spesa pubblica: assicurare il corretto e costante adempimento in tutte le modalità di attuazione previste; – Vincoli di finanza pubblica: conseguire il rispetto degli equilibri di bilancio attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa, ricercandone le azioni più opportune; – Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti; – Garantire il rispetto degli adempimenti di natura fiscale e contabile; – Monitoraggio delle società ed organismi partecipati e rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono, che da precise e autonome scelte politiche.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	10.963,07	Previsione di competenza	66.400,00	69.990,00	70.790,00	70.790,00
			di cui già impegnate		1.342,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	200,00	200,00	200,00	200,00
			Previsione di cassa	72.108,97	80.753,07		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.963,07	Previsione di competenza	66.400,00	69.990,00	70.790,00	70.790,00
			di cui già impegnate		1.342,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	200,00	200,00	200,00	200,00
			Previsione di cassa	72.108,97	80.753,07		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Francesca Doimo – Consigliere incaricato in materia di tributi

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)

Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	- Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale, nonché migliorare i servizi ai cittadini (1); - Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di perseguire una maggiore equità fiscale (1); - Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale (2); - Messa in rete delle informazioni tra gli uffici coinvolti con modalità informatica previa sistematizzazione delle banche dati (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.493,27	Previsione di competenza	17.650,00	17.550,00	17.550,00	17.550,00
			di cui già impegnate		7.905,60	7.905,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.393,06	20.043,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.493,27	Previsione di competenza	17.650,00	17.550,00	17.550,00	17.550,00
			di cui già impegnate		7.905,60	7.905,60	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.393,06	20.043,27		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Mauro Canal
Roberto Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	- Tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni comunali (1); - Manutenzione del patrimonio (2); - Gestione del patrimonio (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente (1).

Mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.774,32	Previsione di competenza	59.539,52	53.150,00	53.150,00	53.150,00
			di cui già impegnate		7.295,40	420,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.334,42	70.924,32		
2	Spese in conto capitale	52.862,82	Previsione di competenza	55.701,08	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.120,28	57.862,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	70.637,14	Previsione di competenza	115.240,60	58.150,00	58.150,00	58.150,00
			di cui già impegnate		7.295,40	420,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	142.454,70	128.787,14		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione, miglioramento e incremento della comunicazione istituzionale, esterna e interna, nell'ottica di una comunicazione accessibile	- Proseguire con l'aggiornamento delle procedure di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere; - Favorire l'allineamento e l'omogeneità normativa tra gli atti regolamentari ed i livelli di pianificazione urbanistica dei due comuni in associazione; - Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza dei cittadini.

Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	- Implementare la predisposizione di modulistiche e documentazioni uniche per istanze edilizie tipo nei due comuni in associazione (Pieve di S. e Refrontolo); - Supporto all'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI; - Monitoraggio e controllo dell'attività edilizia sul territorio, verifica segnalazioni, repressione abusi. - Offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, ecc.).
---	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	28.344,80	Previsione di competenza	114.460,02	105.350,00	118.680,00	118.670,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.460,00	1.200,00	1.190,00	1.190,00
			Previsione di cassa	134.643,86	132.494,80		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.344,80	Previsione di competenza	114.960,02	105.850,00	119.180,00	119.170,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.460,00	1.200,00	1.190,00	1.190,00
			Previsione di cassa	135.143,86	132.994,80		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	In questa tipologia di servizi gli obiettivi di tipo politico – strategico non sono molti, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative. E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale: - Tenere aggiornata l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), comprendente i residenti in Italia ed i cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere le anomalie che vengono restituite dall'A.N.P.R., per il futuro rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Proseguire la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione dei documenti dell'archivio storico di deposito, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio allo sportello della certificazione storica; - Attivare e divulgare il progetto "Una scelta in Comune", che prevede la distribuzione ai cittadini di materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d'identità, la spiegazione puntuale e la raccolta delle manifestazioni di volontà alla donazione, da inserire poi nel gestionale del Centro Nazionale Trapianti;

	- Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile e continuare il caricamento dei dati sintetici relativi agli atti formati nel periodo precedente l'informatizzazione ai fini di velocizzare il rilascio della certificazione; - Continuare la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC; - Gestire le consultazioni elettorali e referendarie senza l'assunzione di risorse umane esterne, contenendo il più possibile il ricorso alle ore di lavoro straordinario.
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	- Provvedere alla stipula di convenzioni con le P.A. o i gestori di pubblici servizi locali per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica comunale allineata con l'A.N.P.R., fornendo accessi diversificati, login e password individuali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Sensibilizzare la popolazione sulla possibilità di esprimere la scelta della donazione di organi e tessuti, operando così un'azione di grande valore sociale.

Snellire l'iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell'Anagrafe in modalità informatica, secondo le norme vigenti, previa adozione delle misure previste dal Regolamento Europeo sulla Privacy n. 2016/679, che disciplina i vari aspetti (informativa, consenso, protezione dei dati,...).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.298,59	Previsione di competenza	46.240,00	59.580,00	46.070,00	46.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	800,00	750,00	750,00	750,00
			Previsione di cassa	46.209,48	65.128,59		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.298,59	Previsione di competenza	46.240,00	59.580,00	46.070,00	46.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	800,00	750,00	750,00	750,00
			Previsione di cassa	46.209,48	65.128,59		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Roberto Collodel (1)
 Mauro Canal (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e potenziamento Amministrazione Digitale	- Ammodernare il portale istituzionale con allineamento della struttura del sito web istituzionale dell'Ente alle direttive AgiD per i portali della Pubblica Amministrazione e potenziare le prerogative dei cittadini per l'accesso civico mediante SPID (1); - Incrementare l'utilizzo dei sistemi informatici e telematici (PEC, firma digitale, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti (1); - Sviluppare i servizi ONLINE per consentire ai cittadini di espletare sempre più adempimenti per via telematica (1); - Potenziare e razionalizzare l'informatizzazione del Comune in sintonia con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, l'Agenda Digitale Italia e le linee guida dell'AGID in un'ottica di trasformazione e completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione in tutti i suoi livelli (1);

Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche comunali e del territorio	- Implementare le tecnologie e le dotazioni strumentali ad uso degli uffici al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi e salvaguardia dei dati (1); - Potenziare l'informatizzazione degli edifici comunali, degli edifici scolastici e degli edifici pubblici in genere (1).
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	- Ufficio Comunale di Statistica (2): a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall'ISTAT; curare i regolari Censimenti Generali della Popolazione, dell'Industria, dei Servizi ed i Censimenti dell'Agricoltura, nonché i Censimenti delle Istituzioni Pubbliche; b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati; c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica (1).

L'Ufficio Comunale di Statistica svolge attività che hanno la finalità di fornire all'ISTAT, agli altri Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.666,86	Previsione di competenza	41.000,00	48.900,00	53.900,00	41.000,00
			di cui già impegnate		21.352,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.272,86	66.566,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.666,86	Previsione di competenza	41.000,00	48.900,00	53.900,00	41.000,00
			di cui già impegnate		21.352,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.272,86	66.566,86		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	- Orientare il fabbisogno dell'Ente verso gli ambiti più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio, monitorando costantemente l'andamento della spesa (1); - Dare puntuale attuazione agli istituti/adempimenti riguardanti la gestione del personale (1); - Ricercare efficaci ed efficienti forme di condivisione della gestione dei servizi (1); - Armonizzare gli adempimenti standardizzati connessi al personale in gestione associata (1); - Aggiornare gli strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente (1); - Favorire la valorizzazione del personale in servizio, anche attraverso la realizzazione di specifici interventi di formazione (1); - Valorizzare le possibilità concesse in materia di Lavori Socialmente Utili, Lavori di Pubblica Utilità, Lavoro Occasionale, anche per il tramite di Associazioni sovracomunali e/o di protocolli con il Tribunale di Treviso (1).
Miglioramento dei servizi ai cittadini in termini di efficienza e efficacia	- Incrementare la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente maggiormente esposto a rischi lavorativi (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci (1).

Dare seguito ad un obbligo di legge ampliando la formazione dei dipendenti per acquisire maggiore consapevolezza su come affrontare i rischi sul posto di lavoro (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.466,93	Previsione di competenza	67.378,90	66.245,00	61.180,00	60.730,00
			di cui già impegnate		5.217,94	5.217,94	
			di cui fondo pluriennale vincolato	18.515,00	13.050,00	12.600,00	12.600,00
			Previsione di cassa	52.486,64	59.661,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.466,93	Previsione di competenza	67.378,90	66.245,00	61.180,00	60.730,00
			di cui già impegnate		5.217,94	5.217,94	
			di cui fondo pluriennale vincolato	18.515,00	13.050,00	12.600,00	12.600,00
			Previsione di cassa	52.486,64	59.661,93		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi negli uffici, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	- Assicurare una gestione organica, efficace ed economica delle coperture assicurative; - Mantenere la gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per il contenimento del premio e dei costi assicurativi; - Assicurare l'assistenza, la rappresentanza e la difesa dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale; - Perseguire la chiusura delle pratiche o procedimenti pregressi; - Implementare il Sistema Informativo Territoriale (SIT).
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	- Migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi anche individuando nuove modalità di erogazione

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	36.186,41	Previsione di competenza	168.102,55	121.500,00	121.500,00	121.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	336.334,57	157.686,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.186,41	Previsione di competenza	168.102,55	121.500,00	121.500,00	121.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	336.334,57	157.686,41		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi a favore di anziani e disabili	– Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo antitruffe e visite presso le persone.
Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	– Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.313,28	Previsione di competenza	41.167,00	41.320,00	41.350,00	41.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	220,00	270,00	270,00	270,00
			Previsione di cassa	47.052,33	47.363,28		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	14.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.300,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.313,28	Previsione di competenza	55.467,00	41.320,00	41.350,00	41.350,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	220,00	270,00	270,00	270,00
			Previsione di cassa	61.352,33	47.363,28		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello (1)
 Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	– Avvio operativo del sistema sovracomunale di varchi stradali videosorvegliati (le risorse necessarie per la realizzazione sono già state trasferite al comune capofila di Pieve di Soligo); valutazione di eventuali ulteriori sviluppi del sistema di videosorveglianza urbana sulla base dell'esperienza acquisita e delle esigenze emergenti; aggiornamento e miglioramento della videosorveglianza urbana (1); – Aumentare il controllo del territorio con estensione dell'orario di servizio della PL nella fascia serale in periodi definiti (1); – Attivazione di controlli, anche mediante apparati strumentali, per contrasto agli eccessi di velocità dei veicoli (1).
Promozione della cultura della sicurezza, anche coinvolgendo le associazioni, le scuole, i ragazzi, i giovani	– Incrementare negli operatori privati e pubblici ed organizzatori di iniziative pubbliche, la consapevolezza del rischio potenziale verso i cittadini, derivante dallo svolgimento degli eventi, con azioni informative preventive e di coordinamento (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati. Aumento della presenza della polizia locale nella fascia oraria serale finalizzata alla prevenzione dei reati e dei furti nelle abitazioni (1).

Le libere iniziative, particolarmente quelle che si basano sul volontariato, vanno tutelate e governate in modo che non vi sia pregiudizio per la pubblica incolumità, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Ogni azione deve essere orientata a sviluppare una coscienza collettiva di autotutela e di autoprotezione e ciò anche al fine di favorire il corretto e sereno svolgimento dei programmi ed il raggiungimento delle finalità di promozione e valorizzazione delle peculiarità locali (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto, ecc.). - Sostenere, anche economicamente, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative partecipate e condivise.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.486,80	Previsione di competenza	17.700,00	15.700,00	15.700,00	15.700,00
			di cui già impegnate		3.657,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.630,55	20.186,80		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.750,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.750,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.486,80	Previsione di competenza	19.450,00	15.700,00	15.700,00	15.700,00
			di cui già impegnate		3.657,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.380,55	20.186,80		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	– Sostenere, anche economicamente, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative partecipate e condivise per mantenere sempre alto il livello di qualità del sistema scolastico; – Qualificare il sistema scolastico e formativo favorendo l'acquisto di attrezzature e materiale didattico, ludico e di arredamento, strumentazione tecnica e di laboratorio; – Sostenere iniziative a favore di un corretto e sano stile di vita (progetto alimentazione).
Sostegno al diritto allo studio	– Favorire il diritto allo studio garantendo la fornitura dei libri di testo per alunni residenti frequentanti la scuola primaria; – Facilitare l'accesso alla scuola e la frequenza attraverso servizi integrativi a supporto delle famiglie (doposcuola, assistenza scolastica, servizio di ingresso anticipato); – Coadiuvare le famiglie nell'accesso a bandi e finanziamenti di altri Enti.

Promozione e sostegno al merito scolastico	– Facilitare l'accesso, la frequenza e la prosecuzione degli studi a studenti capaci e meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso l'erogazione di borse di studio per merito.
--	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio quali l'organizzazione di iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico e di attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il supporto alle attività formative dell'Istituto comprensivo, ecc. Tra le finalità da conseguire rientrano anche: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e l'educazione degli adulti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	39.559,00	Previsione di competenza	63.760,00	61.160,00	59.680,00	58.170,00
			di cui già impegnate		4.970,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.099,45	100.719,00		
2	Spese in conto capitale	3.248,86	Previsione di competenza	5.750,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.750,00	3.248,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.807,86	Previsione di competenza	69.510,00	61.160,00	59.680,00	58.170,00
			di cui già impegnate		4.970,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	91.849,45	103.967,86		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione e sostegno al merito scolastico	– Facilitare l'accesso, la frequenza e la prosecuzione degli studi a studenti universitari capaci e meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio per merito.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Incentivare i servizi diretti a facilitare la frequenza e il diritto allo studio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Loretta Gallon (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno alle scuole per le funzioni di supporto	– Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa) (1); – Facilitare l'accesso all'istruzione attraverso agevolazioni tariffarie (1); – Consolidare l'offerta dei centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo durante il periodo estivo (1).
Sostegno al diritto allo studio	– Facilitare l'accesso ai servizi ausiliari all'istruzione in presenza di situazioni di disagio economico, familiare e sociale, agevolando le famiglie numerose (2); – Assistenza pomeridiana gratuita allo studio per gli alunni della scuola dell'obbligo (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Tenuto conto delle competenze che la vigente normativa attribuisce ai Comuni, il programma degli Assessorati alla Scuola è orientato, in particolare, a realizzare e garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica, quali il trasporto e la mensa, i centri estivi, sempre in un'ottica di razionalizzazione dei servizi stessi e di impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	20.873,96	Previsione di competenza	175.005,00	176.980,00	177.340,00	176.613,00
			di cui già impegnate		93.484,89	90.752,54	
			di cui fondo pluriennale vincolato	180,00	150,00	140,00	140,00
			Previsione di cassa	194.376,92	197.703,96		
2	Spese in conto capitale	1.494,50	Previsione di competenza	1.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00	1.494,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.368,46	Previsione di competenza	176.505,00	176.980,00	177.340,00	176.613,00
			di cui già impegnate		93.484,89	90.752,54	
			di cui fondo pluriennale vincolato	180,00	150,00	140,00	140,00
			Previsione di cassa	195.876,92	199.198,46		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nelle attività di manutenzione tutela del patrimonio comunale

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus (1)

Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione di Villa Spada	– Salvaguardia del patrimonio culturale anche attraverso il coinvolgimento dei privati, in un'ottica di "sistema a rete". Possibilità di finanziamento da parte dei privati dell'intervento di restauro di Villa Spada (1); – Individuazione tramite progetto di fattibilità di un primo intervento di manutenzione straordinaria/restauro che permetta la funzionalità della Villa e degli spazi esterni (1).
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai valori dell'accessibilità e della sicurezza	– Manutenzione del patrimonio storico-architettonico (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Villa Spada è un bene storico vincolato che necessita di interventi di salvaguardia e valorizzazione per i quali sarà necessario il reperimento delle somme intervenire al restauro degli interni e del resto dell'edificio al fine di realizzare dei locali da dedicare alla cultura e alla maggiore fruibilità degli spazi esterni (1).

Eseguire interventi di manutenzione volti soprattutto alla conservazione del complesso monumentale di Villa Spada compreso il parco, nonché del Molinetto della Croda migliorando la fruibilità (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	23.885,94	Previsione di competenza	43.058,80			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.321,96	23.885,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.885,94	Previsione di competenza	43.058,80			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	58.321,96	23.885,94		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Mauro Canal (1)
 Roberto Collodel (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione, sostegno e valorizzazione di iniziative culturali di pregio, facendo rete con le associazioni e i Comuni	– Lavorare a un progetto di Refrontolo come paese vitale e di continuo stimolo alla popolazione e al turista, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi e con le istituzioni regionali e nazionali (1); – In questo intento lavorare in collaborazione con le Associazioni locali (1); – Valorizzare i programmi delle Associazioni, anche attraverso il sostegno nel promuovere i loro eventi (1); – Promuovere il patrimonio edilizio, storico e culturale del paese con iniziative dedicate (1); – Valorizzare eventi ed attività per il recupero della memoria e della storia locale (1).

Creazione di nuovi spazi di aggregazione e valorizzazione di spazi esistenti (anche in collaborazione con altri Enti) per migliorare la capacità del paese (Istituzione e associazioni) di “fare comunità”	Si provvederà alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie: – Realizzazione di una nuova struttura sopra gli attuali magazzini comunali di via Corradini (2); – Messa in sicurezza e completamento del ristoro Spada (2); Previo accordo con la parrocchia: – Valorizzazione sala ex cinema parrocchiale (2).
--	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Garantire la presenza attiva dell’Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto “P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.974,46	Previsione di competenza	10.200,00	16.200,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.650,00	22.174,46		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.974,46	Previsione di competenza	10.400,00	16.400,00	15.200,00	15.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.850,00	22.374,46		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Mauro Canal (1)

Ylenia Meneghin – Consigliere incaricato nel settore sport (1)

Francesca Doimo – Consigliere incaricato in materia di associazionismo (1)

Roberto Collodel (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle attività sportive e ricreative	– Favorire le attività di educazione motoria in collaborazione con le associazioni locali (1); – Mantenere i contributi alle società sportive per la promozione e la riduzione dei costi di iscrizione, con particolare riferimento alle attività rivolte ai giovani, al fine di concorrere al loro sviluppo anche sotto il profilo della socializzazione e della formazione educativa e contribuire alla tutela della salute e al mantenimento delle condizioni fisiche ottimali (1); – Promuovere l'attività motoria e sportiva nelle scuole, coinvolgere gli studenti del territorio nella conoscenza dei vari sport (1);

	– Supportare iniziative volte a promuovere l'attività sportiva e sani stili di vita tra cui i "Gruppi di cammino" nati dal progetto "Carta di Toronto" promosso dall'ex ULSS n. 7 ora ULSS n. 2 (1); – Sostenere e facilitare la fruizione degli impianti sportivi (palestra e impianti sportivi di via Boschi) (1); – Migliorare la gestione delle piazzole polivalenti affinché i giovani le possano utilizzare senza timori, regolamentandone le modalità d'uso e controllandole con appositi strumenti di monitoraggio (1); – Sostenere le Associazioni locali nel rispetto della loro autonomia attraverso l'assegnazione di contributi, ma anche l'occasionale prestazione di servizi, l'utilizzo di beni dell'Amministrazione, la stampa di manifesti o inviti, nonché la concessione a titolo gratuito dell'uso di sale o di locali richiesti per lo svolgimento delle manifestazioni e la visibilità degli eventi e delle manifestazioni nei canali comunali (sito web, newsletter etc.) (1).
Miglioramento della fruibilità degli impianti sportivi	– Miglioramento impianti sportivi di via Boschi con realizzazione di tribune e servizi per il pubblico (2); Previo accordo con la parrocchia: – Adeguamento spogliatoi degli impianti sportivi di via Liberazione (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	10.679,00	Previsione di competenza	37.375,40	32.070,00	23.480,00	22.860,00
			di cui già impegnate		5.250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	54.400,93	42.749,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	12.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.679,00	Previsione di competenza	49.375,40	32.070,00	23.480,00	22.860,00
			di cui già impegnate		5.250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.400,93	42.749,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	– Promozione e attuazione di politiche in favore dell'aggregazione giovanile sia nell'ambito del territorio comunale che sovracomunale anche mediante iniziative e convenzioni con altri comuni del territorio al fine di creare sinergie e maggiori possibilità per i giovani rendendo maggiormente accessibile l'accesso a bandi e concorsi; – Continuare con l'organizzazione de "I mercatini di Natale", anche attraverso la realizzazione di appositi laboratori; – Prevedere l'erogazione di contributi ad associazioni locali, che organizzano attività in favore delle politiche giovanili (ad es. concerti per ragazzi, attività sportive, ecc.); – Consegna della Costituzione ai neo-diciottenni durante un Consiglio Comunale; – Realizzazione di percorso di cittadinanza attiva nella scuola primaria e forme di consulta giovanile, nonché percorsi sull'affettività.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	278,06	Previsione di competenza	1.950,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.260,19	1.978,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	278,06	Previsione di competenza	1.950,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.260,19	1.978,06		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Mauro Canal

Federica Meneghel – Consigliere incaricato nel settore turismo

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative turistiche, di livello locale e sovra comunale, con riguardo anche al tema dell'accessibilità, facendo rete con gli altri comuni e con le attività private	– Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune (ad esempio Mostra dei Marzemini e dei Vini Passiti) e a mezzo di iniziative che coinvolgono invece anche altri Enti come la partecipazione alla candidatura a Città Europea del Vino. – Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione, anche a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte e altri organismi o enti sovraordinati rispetto alle medesime tematiche – Attività di sviluppo del turismo e valorizzazione della capacità attrattiva e ricettiva del territorio utilizzando gli introiti dell'Imposta di soggiorno.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	100,00	Previsione di competenza	3.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate		528,26	528,26	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.100,00	6.100,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	100,00	Previsione di competenza	3.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate		528,26	528,26	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.100,00	6.100,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Utilizzo nuovi strumenti urbanistici per dare al Comune uno sviluppo ordinato in linea con le caratteristiche di ruralità che lo caratterizzano	– Predisposizione atti finalizzati all'approvazione di variante al Piano degli Interventi per adeguamento dello strumento urbanistico alle nuove disposizioni regionali inerenti le attività UNESCO e altre disposizioni sovracomunali, anche a carattere ripetitivo. – Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali.

La variante al PI costituisce momento ricognitivo ed implementativo del livello operativo di pianificazione tenuto delle istanze formulate dai cittadini e delle nuove disposizioni e normative in materia di consumo di suolo.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	10.474,16	5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.397,76	5.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	10.474,16	5.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.397,76	5.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Mauro Canal

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione di iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	– Prosecuzione delle attività di diffusione delle conoscenze e delle modalità operative per affrontare il dissesto idrogeologico con interventi di manutenzione puntuale particolarmente in ambito privato. – Interventi di monitoraggio e controllo delle attività di trasformazione colturale in relazione agli obiettivi UNESCO.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale	10.838,60	Previsione di competenza	76.812,84			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.238,60	10.838,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.838,60	Previsione di competenza	76.812,84			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.238,60	10.838,60		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Mauro Canal

Federica Meneghel – Consigliere incaricato in materia di ambiente

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione di una cultura del rispetto dell'ambiente anche attraverso un più articolata comunicazione sui temi ambientali	– Educazione ambientale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di miglioramento delle matrici ambientali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.667,49	Previsione di competenza	6.990,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
			di cui già impegnate		785,68	785,68	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.403,01	8.367,49		
2	Spese in conto capitale	2.635,20	Previsione di competenza	2.635,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.635,20	2.635,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.302,69	Previsione di competenza	9.625,20	5.700,00	5.700,00	5.700,00
			di cui già impegnate		785,68	785,68	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.038,21	11.002,69		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Mauro Canal

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Iniziative in collaborazione con il gestore del Servizio per il continuo miglioramento della raccolta differenziata.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standard da parte del gestore.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Mauro Canal

Referente gestionale: Natale Grotto

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato. Le uniche spese sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17,17	Previsione di competenza	20,00	10,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20,00	27,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17,17	Previsione di competenza	20,00	10,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20,00	27,17		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione della caratteristica rurale del territorio, incentivando il recupero dell'esistente	– Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica; – Prosecuzione delle azioni volte ad incrementare negli operatori privati (tecnici, imprese e cittadini) la consapevolezza di una corretta gestione e sviluppo del territorio inteso come bene comune e ad alto valore paesaggistico, orientando le attività di trasformazione del suolo nelle parti del territorio più appropriate in modo da non essere conflittuali con le esigenze di tutela e conservazione del territorio stesso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Refrontolo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Alcuni obiettivi operativi potranno essere realizzati solo al reperimento delle risorse necessarie.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Roberto Collodel

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nelle attività di Manutenzione e Tutela del Patrimonio comunale

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti (1)

Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	– Manutenzione strade comunali (1); – Risanamento di un tratto di Via Federa (1); – Miglioramento dell'accesso dagli impianti sportivi, previa integrazione del progetto (2); – Realizzazione di una stazione di ricarica per biciclette in via Corradini (2); – Messa in sicurezza dell'incrocio tra la s.p. 38 e la via Colvendrame, opera in parte finanziata da contributo della provincia (2); – Messa in sicurezza di un tratto di un tratto di via Costa Bavera soggetta a rischio frana (2); – Rallentamento delle auto nel centro abitato: studio della viabilità e dell'arredo urbano, collegamento alla via Corridini (2).
Valorizzazione, tutela e manutenzione del patrimonio comunale, con particolare riguardo dell'accessibilità e della sicurezza	– Predisposizione del Piano di abbattimento delle barriere Architettoniche (2).

Completamento e ampliamento dei percorsi ciclo - pedonali	Si provvederà inoltre alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse finanziarie necessarie: – Completamento del percorso ciclo pedonale di via Vittoria (2); – Miglioramento della sicurezza di un tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia (2). – Messa in sicurezza del percorso ciclopedonale di collegamento della via Vernaz alla via Costa Bavera, da tempo difficilmente percorribile a seguito di una frana (2).
--	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Procedere alla manutenzione ordinaria delle strade comunali attraverso il controllo e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione di piccole asfaltature per riparazione del manto stradale, taglio cigli e siepi, monitoraggio, manutenzione e rifacimento di fossi, canali e cunette stradali di sgrondo delle acque meteoriche(1).

Predisposizione del PEBA secondo quanto previsto dalla legge Regionale in materia.

Miglioramento dell'accesso agli impianti sportivi di via Boschi.

Mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, con la realizzazione di percorsi protetti, lungo le principali strade di collegamento maggiormente trafficate e favorire la percorribilità in ambiti naturalistici (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto “P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	35.504,94	Previsione di competenza	164.330,00	145.620,00	145.110,00	144.490,00
			di cui già impegnate		28.473,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato	310,00	380,00	370,00	370,00
			Previsione di cassa	179.935,95	180.744,94		
2	Spese in conto capitale	942.099,84	Previsione di competenza	1.401.306,29	267.300,00	9.300,00	9.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	177.100,00			
			Previsione di cassa	1.469.734,73	1.209.399,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	977.604,78	Previsione di competenza	1.565.636,29	412.920,00	154.410,00	153.790,00
			di cui già impegnate		28.473,29		
			di cui fondo pluriennale vincolato	177.410,00	380,00	370,00	370,00
			Previsione di cassa	1.649.670,68	1.390.144,78		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Giuseppe De Conti

Roberto De Stefani – Consigliere incaricato in materia di Protezione Civile

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di iniziative per garantire la sicurezza delle persone e dell'utenza stradale, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza	– Piano di Protezione Civile: divulgazione alla popolazione, anche con prove pratiche ed esercitazioni con il coinvolgimento dei cittadini, delle attività produttive, delle scuole; – Piano di Protezione Civile: aggiornamento; – Prevenzione sul territorio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppare una cultura di protezione civile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.011,76	Previsione di competenza	3.200,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.773,29	9.711,76		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.011,76	Previsione di competenza	3.200,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.773,29	9.711,76		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Referente politico: Roberto Collodel

Referente gestionale: Giuseppe De Conti
 Daniela Bernaus

Non esistono obiettivi operativi per questo programma.

Gli interventi di ripristino della viabilità sono inseriti all'interno della missione 10.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	– Attivazione interventi per ampliare la conoscenza del servizio di doposcuola offerto tramite potenziamento della pubblicità con volantini o pubblicazioni sul sito istituzionale del Comune; – Incentivare la sempre maggiore partecipazione alle strutture scolastiche, a partire dal Nido, e ai servizi per l'infanzia e per i giovani.
Mantenimento e potenziamento dei servizi di incentivo alle nascite;	– Prosecuzione dell'erogazione di eventuali contributi economici a sostegno di famiglie con disabili e minori in difficoltà socio-economica, ad esempio tramite il pagamento di parte del trasporto scolastico, libri di testo o dei buoni mensa; – Valorizzare, e rendere il più possibile stabile, il bonus bebè per i nuovi nati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o minori.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	9.431,60	Previsione di competenza	53.950,00	62.520,00	62.520,00	62.520,00
			di cui già impegnate		10.811,90	10.811,90	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.047,95	71.951,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.431,60	Previsione di competenza	53.950,00	62.520,00	62.520,00	62.520,00
			di cui già impegnate		10.811,90	10.811,90	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.047,95	71.951,60		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	– Sostegno alle famiglie con invalidi e/o disabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base ai criteri e alle scadenze fissate dalla norma nazionale e regionale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o inabili.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto “P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.451,93	Previsione di competenza	1.460,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.460,00	2.451,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.451,93	Previsione di competenza	1.460,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.460,00	2.451,93		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	– Consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari del Comune e dell'Auser; – Sostegno, anche economico nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad anziani al di sotto del minimo vitale e prosecuzione dell'assunzione del pagamento delle rette di ricovero di anziani; – Predisposizione campagne informative (es: campagna antitruffa), per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc.; – Sensibilizzare la cittadinanza sull'attivazione di "Centri di Sollievo" (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13), tramite la collaborazione con l'Azienda Ulss 2 della Marca Trevigiana ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus, attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore la settimana;

- Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso;
- Sperimentare iniziative volte alla riduzione del digital divide e alla conoscenza delle nuove tecnologie.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto “P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.224,85	Previsione di competenza	68.520,00	67.550,00	67.550,00	67.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.680,77	74.774,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.224,85	Previsione di competenza	68.520,00	67.550,00	67.550,00	67.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	76.680,77	74.774,85		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	– Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività/disoccupazione lavorativa e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione anche attraverso la sinergia con i comuni limitrofi.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	2.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.000,00	2.500,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Mauro Canal

Referente gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno al diritto allo studio	– Consolidare il potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria, tramite pubblicizzazione del servizio stesso ed il miglioramento dell'organizzazione includendo anche il servizio mensa.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.246,74	Previsione di competenza	4.600,00	8.650,00	8.650,00	8.650,00
			di cui già impegnate		2.861,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.600,00	11.896,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.246,74	Previsione di competenza	4.600,00	8.650,00	8.650,00	8.650,00
			di cui già impegnate		2.861,25		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.600,00	11.896,74		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno di servizi e interventi a favore degli anziani e dei disabili	– Continuare con l'erogazione del contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per la gestione associata per l'erogazione del servizio di trasporto disabili, erogazione di eventuali servizi di trasporto in presidi ospedalieri, se necessari; – Utilizzo dell'ambulatorio medico comunale per realizzare la medicina di base, la medicina preventiva nonché i prelievi settimanali dei pazienti in terapia anticoagulante.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributo all'Azienda ULSS 2 della Marca Trevigiana per gestione associata.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	42.850,72	Previsione di competenza	89.300,00	86.600,00	86.600,00	86.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	680,00	680,00	680,00	680,00
			Previsione di cassa	90.390,56	128.770,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.850,72	Previsione di competenza	89.300,00	86.600,00	86.600,00	86.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	680,00	680,00	680,00	680,00
			Previsione di cassa	90.390,56	128.770,72		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle attività sportive e ricreative	– Potenziare la collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari; – Erogazione di eventuali contributi economici a sostegno delle attività a scopo sociale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	1.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Mauro Canal (1)
 Roberto Collodel (2)

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin (1)
 Giuseppe De Conti (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento della gestione delle risorse a vantaggio dei cittadini	- Completare e aggiornare costantemente il gestionale informatico relativo ai cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle stesse (1); - Istruire le concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto (1); - Predisporre una bozza di regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali (1); - Analizzare le concessioni in scadenza; verificare la necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalare il fabbisogno di nuovi manufatti (1); - Esporre gli avvisi relativi alle aree da bonificare; inviare le comunicazioni di preavviso degli interventi di estumulazione/esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovare le concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redigere le pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e le pratiche per il reincameramento dei manufatti (1).

Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	- Svolgimento, da parte del personale operaio, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri, attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc. (2); - Individuare gli interventi straordinari di bonifica di aree e le estumulazioni per scadenza di concessione (1) e affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata (2).
--	--

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e di spazi per le sepolture a terra (1).

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza (2).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	20.017,54	Previsione di competenza	19.600,00	16.780,00	11.230,00	9.490,00
			di cui già impegnate		150,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.144,45	36.797,54		
2	Spese in conto capitale	10.000,00	Previsione di competenza	13.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.300,00	10.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.017,54	Previsione di competenza	32.900,00	16.780,00	11.230,00	9.490,00
			di cui già impegnate		150,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.444,45	46.797,54		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Mauro Canal

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore delle attività produttive

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo della rete commerciale locale in collaborazione con le attività produttive	– Monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di individuare strategie di sviluppo future.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto “P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Mauro Canal

Andrea Della Colletta – Consigliere incaricato nel settore delle attività produttive

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Facilitazione dei rapporti pubblico/privato	– Implementazione delle attività e delle pratiche svolte dallo Sportello Unico per le attività Produttive mediante il portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto “P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.190,00	3.990,00	3.990,00	3.990,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.190,00	3.990,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.190,00	3.990,00	3.990,00	3.990,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.190,00	3.990,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali anche considerando le direttive UNESCO	– Valorizzazione delle attività produttive locali e tutela delle produzioni locali: uva, olive, miele, ecc.; – Istituzione di un sistema di allertamento, automatizzato su base informatica, in grado di informare la popolazione circa potenziali rischi di esondazione di aree coltivate ed insediamenti rurali in genere; – Supporto alle attività agricole ed agrituristiche, fattorie didattiche, ecc.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	950,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.950,00	3.950,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	950,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.950,00	3.950,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Attuazione del Patto dei Sindaci in collaborazione con i comuni di Pieve di Soligo e San Pietro di Feletto, con il coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	14.044,00	21.080,00	18.626,00	21.473,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.900,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	14.044,00	21.080,00	18.626,00	21.473,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.900,00	30.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	21.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	21.000,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	30.836,95	12.360,00	13.460,00	13.460,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.836,95	12.360,00	13.460,00	13.460,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti	31.282,34	Previsione di competenza	62.110,00	63.990,00	63.380,00	65.440,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.110,00	95.272,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.282,34	Previsione di competenza	62.110,00	63.990,00	63.380,00	65.440,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.110,00	95.272,34		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	450.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	450.000,00	380.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	450.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	450.000,00	380.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D.Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile politico: Mauro Canal

Responsabile gestionale: Angela Tomasi - Fabio Ferracin

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 27.12.2018 ad oggetto "P.E.G. 2019-2021: affidamento risorse umane e finanziarie agli organi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.551,33	Previsione di competenza	1.020.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.026.211,85	1.030.551,33		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.551,33	Previsione di competenza	1.020.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00	1.022.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.026.211,85	1.030.551,33		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- beni e servizi
- personale
- patrimonio

Il decreto ministeriale 29 agosto 2018 ha introdotto un'importante modifica in merito ai contenuti ed alle modalità di approvazione del Documento Unico di Programmazione.

In particolare il nuovo principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal citato decreto del 29/08/2018, prevede ora che: “Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all’art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l’adozione o l’approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

11. LAVORI PUBBLICI

Il programma delle opere pubbliche 2020-2022 è stato predisposto secondo le schede-tipo previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, ed in particolare sono state compilate le schede A “Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma”, scheda D “Elenco degli interventi del Programma”, scheda E “Interventi ricompresi nell’elenco annuale”, scheda F “Elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati” mentre non è stato necessario compilare le schede B “Elenco delle opere incompiute” e C “Elenco degli immobili disponibili” in quanto non ci sono al momento opere o immobili che ricadono in queste casistiche.

Al momento è inserito nell’elenco annuale 2020 l’intervento di Riorganizzazione dell’incrocio tra la via Colvendrame e la s.p. 38 di importo pari a € 253.000,00, che risulta beneficiario di un contributo provinciale di € 75.900,00.

Nell’elenco annuale 2019 era inserito l’interventi di miglioramento accesso agli impianti sportivi di via Boschi per l’importo di € 180.000,00, al momento non riproposto per un aggiornamento del progetto che preveda una diversa riorganizzazione dell’area sportiva.

Si riportano, in allegato al presente documento, le schede A - D- E ed F.

12. PIANO TRIENNALE PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

(Articolo 2, comma 594, Legge 24.12.2007, n. 244)

L'articolo 2, comma 594 della Legge 244/2007 impone alle Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Il programma prevede le seguenti misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

Il successivo comma 595 prevede che alla lettera a) siano altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento, come da Allegato 4/1 " Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" allegato al D.Lgs.118/2011 al punto 8.2, diventa parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale.

L'art. 1, comma 905, della Legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), ha previsto che, a decorrere dall'esercizio 2019, le disposizioni di cui trattasi non trovano applicazione ai Comuni che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Pur nella prospettiva di approvare i documenti contabili di questo Comune (consuntivo 2019 e bilancio di previsione 2020) entro i termini di cui sopra, si procede, in questa fase alla stesura del Piano di razionalizzazione per il triennio 2020-2022.

DOTAZIONI STRUMENTALI (art. 2, comma 594, lettera a) Legge 244/2007)

Da anni questa Amministrazione segue uno schema organizzativo improntato ad alcune regole di base, consistenti nel perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione del rapporto costi/benefici nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e dell'innovazione in relazione alle nuove tecnologie, soprattutto in campo informatico, sfruttando al meglio le potenzialità delle singole apparecchiature.

Ad oggi la situazione delle dotazioni strumentali è la seguente:

- i dipendenti sono dotati di postazioni fisse (PC), collegati in rete con autenticazione di dominio e ogni ufficio è dotato di almeno una stampante di tipo professional o enterprise al fine di contenere il costo copia e durata nel tempo
- presso il servizio Demografico sono presenti stampanti ad aghi, vecchia tecnologia ma necessaria per poter stampare gli atti di Stato Civile, che hanno un formato più grande di un A3
- le fotocopiatrici, oggi chiamate anche multifunzioni, sono a noleggio tramite Convenzione Consip
- ogni postazione è dotata di telefono collegato al centralino Panasonic
- ogni dipendente è dotato di propria casella di posta elettronica
- il networking comunale è costituito da alcuni switch e firewall Sonicwall con access point per la rete wireless
- il sistema informatico è stato organizzato e dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dalle procedure ed è composto da un host ed un NAS con software per la virtualizzazione dei server

Le dotazioni strumentali in uso risultano necessarie ed essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed a servizi da rendere alla popolazione.

All'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria provvede il Centro Elaborazione Dati.

I gestionali dell'Ente sono collegati in rete e questo consente di mettere a disposizione dei vari uffici le informazioni utili. Alcune procedure informatiche sono già interfacciate, mentre per le altre si prosegue nell'ottica di un ulteriore ampliamento dell'interscambio di dati, per una maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi alla collettività.

Gli interventi più significativi, attuati progressivamente nel corso degli ultimi anni, sono tuttora in corso di miglioramento e riguardano:

- la manutenzione hardware e software delle postazioni di lavoro (PC) eseguita dal personale dell'ufficio C.E.D. da cui ne consegue un notevole risparmio economico, per riduzione dei tempi d'intervento e conseguente limitazione del fermo macchina;
- l'incremento banda Internet per velocizzare VPN tra le due sedi;
- l'acquisto oculato delle stampanti e delle fotocopiatrici. Viene applicata l'ottica di centralizzare la "risorsa", evitando di acquistare stampanti consumer per singole postazioni con successivi alti costi di esercizio.
- l'avvio della piattaforma per i pagamenti telematici”.

Particolare attenzione è posta all'implementazione di strumenti e procedimenti quali:

- archiviazione ottica dei documenti;
- utilizzo della Posta Elettronica Certificata;
- uso della firma digitale;
- conservazione digitale.

Il triennio 2020 - 2022 sarà dunque un periodo di consolidamento, volto a raggiungere importanti obiettivi quali:

- a) miglioramento dei processi dell'Ente;
- b) semplificazione dell'infrastruttura informatica e delle telecomunicazioni (IT);
- c) sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici;
- d) dematerializzazione dei documenti e degli atti cartacei delle Pubbliche Amministrazioni, valutando, in termini di rapporto tra costi e benefici, il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione.

TELEFONIA MOBILE (art. 2, comma 595 Legge 244/2007)

Il servizio di telefonia mobile e fissa viene assicurato, con garanzia di funzionalità ma anche di razionalizzazione della spesa, con l'obiettivo di contenimento dei costi sulle chiamate verso tutte le direttrici. L'utilizzo degli apparecchi è consentito al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", . Gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico del Comune.

Per quanto concerne la telefonia mobile, con determinazione n. 63 del 05.03.2019 è stata effettuata la migrazione del servizio dalla Convenzione CONSIP denominata “Telefonia mobile 6” alla nuova Convenzione “Telefonia mobile 7”, con un notevole risparmio legato alla possibilità concessa dalla nuova convenzione di sottoscrivere contratti ricaricabili.

Per quanto riguarda la telefonia fissa, a chiusura del contenzioso concernente l'aggiudicazione della convenzione “Telefonia Fissa 5”, si sta procedendo alla migrazione al nuovo gestore (Fastweb) al quale è stato chiesto un progetto esecutivo.

Il piano triennale di razionalizzazione si concretizzerà principalmente attraverso:

1. il monitoraggio sul corretto utilizzo delle utenze, mediante verifica a campione, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali;
2. il monitoraggio dei consumi di tutti i telefoni cellulari;
3. l'analisi dell'assegnazione delle utenze telefoniche, in conformità alle disposizioni della Legge n. 244/2007, con procedimento di chiusura per quelle che si rivelassero difformi.

L'obiettivo del triennio 2020 - 2022 è quello di mantenere gli stanziamenti della spesa corrente destinati alla gestione del sistema informatico e della telefonia, senza ulteriori aumenti, salvo quelli derivanti da nuovi adempimenti normativi o dall'avvio di nuovi servizi comunali per iniziativa dell'Amministrazione Comunale.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO (art. 2, comma 594, lettera b) Legge 244/2007)

Il Comune ha attualmente in dotazione i seguenti automezzi:

Anno di immatricolazione	Tipo automezzo	Ufficio di riferimento
1989	Iveco Fiat 35.10	Ufficio Unico Manutenzioni
1999	Iveco 45E10	Ufficio Unico Manutenzioni
2007	Fiat Panda 1.2 4x4	Ufficio Unico Manutenzioni
2009	Seat Ibiza 1.4 5P style	Ufficio Unico Servizi Sociali
2019	Volkswagen caddy 1.4 a Biometano*	Ufficio Unico segreteria

* autovettura a biometano finanziata totalmente con un contributo al Comune di Savno srl, con spese relative a bollo, assicurazione, manutenzione e carburante a carico del Comune.

Le autovetture di servizio sono utilizzate dal personale dipendente degli uffici per compiti istituzionali (sopralluoghi, ritiro/consegna della posta, notifiche ed accertamenti anagrafici all'interno del territorio, ecc.), e dalla squadra operai per gli interventi di manutenzione sul territorio. L'assegnazione dell'auto ad uno specifico servizio non comporta comunque l'impossibilità per i dipendenti di altri settori di ottenerne l'utilizzo.

Nel caso di non disponibilità di un'auto del parco macchine, il personale può utilizzare la propria autovettura, purché previamente autorizzato. Non sempre infatti è ipotizzabile l'utilizzo di trasporti alternativi pubblici in quanto gli orari del servizio pubblico di linea non consentono un'economica gestione del tempo di lavoro dei dipendenti. L'uso di mezzi di trasporto pubblico viene sempre privilegiato in occasione di missioni che comportano spostamenti per grandi distanze. Gli organi di governo non hanno in dotazione nessuna autovettura (auto blu).

In considerazione dell'esiguo numero di mezzi che soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente, non risulta possibile ridurre ulteriormente la dotazione attuale ma solamente razionalizzarne l'utilizzo.

La fornitura di carburante avviene tramite adesione alla convenzione Consip "Carburante Rete – Buoni acquisto – Lotto 1" stipulata con Eni S.p.A., ad esclusione della fornitura di GPL e METANO, non prevista in convenzione, per la quale ci si rivolge ad un distributore locale, compilando, a cura del dipendente apposita "scheda carburante", predisposta dall'Ufficio Manutenzioni.

In tutti i mezzi è inserito un libretto di bordo, ad esclusione di quelli utilizzati dalla squadra operai.

Nel triennio verrà garantita la manutenzione ordinaria dei veicoli al fine di ottimizzarne l'uso e la durata nel tempo.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI (art. 2, comma 594, lettera c Legge 244/2007)

Il Comune non ha in proprietà beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

13. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (art. 21)

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00, vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Di seguito si riporta pertanto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che altre acquisizioni potranno essere nel tempo programmate, qualora necessario per fronteggiare le esigenze di forniture e di servizi per il buon funzionamento dell'apparato tecnico-amministrativo.

Si precisa inoltre che nel programma non sono previsti gli acquisti di beni e servizi di minore entità (< € 40.000,00), per i quali la legge dispone procedimenti di acquisizione semplificati, ad eccezione di quelli che verranno gestiti con il comune capofila di Pieve di Soligo, che complessivamente risulteranno superiori ad € 40.000,00.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	2.869,00	33.656,00	36.525,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	2.869,00	33.656,00	36.525,00
	Il referente del programma		
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI		
Note		dott.sssa Angela Tomasi	
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.			
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità			

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
COMUNE DI REFRONTOLO (TV)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	CF Ente	Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
S82001670262202000001	82001670262	2020	2021		NO		NO	ITH34	SERVIZI	77310000-6	SFALCIO CICLI STRADALI BIENNIO 2021/2022	2	DE CONTI GIUSEPPE	24	SI		23.000,00	23.000,00	46.000,00			165080	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	NO
S82001670262202000002	82001670262	2020	2020		NO		NO	ITH34	SERVIZI	9091000-9	SERVIZI DI PULIZIA EDIFICI COMUNALI - TRIENNIO 01/12/2020 - 30/11/2023	2	DE CONTI GIUSEPPE	36	SI	2.869,00	10.656,00	18.443,00	31.968,00			165080	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	NO
S82001670262202000003	82001670262	2020	2021		NO		SI	ITH34	SERVIZI	79940000-5	CONCESSIONE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP - 01/01/2022 - 31/12/2026	2	FERRACIN FABIO	60	SI			39.000,00	39.000,00			165080	COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO	NO
																2.869,00	33.656,00	80.443,00	116.968,00		116.968,00			

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (f=forniture; s=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11.
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente ~~all'anno~~ alla prima annualità
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. project financing
2. concessione di servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 COMUNE DI REFRONTOLO (TV)	
---	--

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'	
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI	

[illegible]

14. PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Il D.Lgs. 1° aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” all’art. 48 prevede che le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, predispongano piani di azioni positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione di ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Ai sensi del medesimo articolo, le amministrazioni inadempienti non possono assumere nuovo personale compreso quello appartenente alle categorie protette.

Gli obiettivi di detto piano sono quelli di porre al centro l’attenzione alla persona, favorendo politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, tra tempi di lavoro e vita privata, nonché di promuovere all’interno dell’amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione;

Le azioni del piano sono quindi finalizzate: a garantire pari opportunità nell’accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro, a individuare competenze di genere da valorizzare;

Il Piano triennale predisposto da questo Comune per il triennio 2020-2022, quale naturale prosecuzione del Piano Triennale 2019-2021, si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l’altra, più operativa, con l’indicazione degli obiettivi specifici.

Particolare attenzione è posta alla posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- 1) agli orari di lavoro;
- 2) all’individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l’attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche.

La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, devono quindi tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l’Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento

SITUAZIONE ATTUALE

L’analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data odierna, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	0	4	1	0	5
Uomini	2*	1	2	0	5

*di cui uno attualmente occupato da dipendente in convenzione con il Comune di Revine Lago per 18 ore settimanali

Il Responsabile di Settore/Servizio, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, è un uomo.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

1. Descrizione intervento: ORARI DI LAVORO

Obiettivi:

- favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di uomini e donne all'interno dell'organizzazione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro.
- promuovere pari opportunità fra uomini e donne in condizioni di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

Finalità strategiche: Potenziare le capacità dei lavoratori e delle lavoratrici mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Realizzare economie di gestione attraverso la valorizzazione e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Azione positiva 1: Concedere a richiesta, salvo necessità di servizio da valutare caso per caso, articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.

Azione positiva 2: Prevedere agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

Azione positiva 3: L'Ufficio Personale raccoglierà le informazioni e la normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per assicurarne la conoscenza da parte di tutti i dipendenti.

Soggetti e Uffici coinvolti: Responsabile Settore/Servizio — Segretario comunale — Ufficio Personale.

2. Descrizione intervento: SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Obiettivo: Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche.

Finalità strategica: Creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno.

Azione positiva 1: Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Azione positiva 2: Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

Soggetti e Uffici coinvolti: Ufficio Personale. A chi è rivolto: a tutti i dipendenti.

15. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa e di ottimizzare il funzionamento dei servizi erogati. Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, le poche assunzioni concesse devono necessariamente essere orientate all'acquisizione di personale negli ambiti più strategici del Comune per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

La dotazione organica di questo Comune e il fabbisogno di personale 2020/2022, sono stati approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 19.09.2019, a cui si rimanda, tenuto conto, oltre che delle capacità di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, approvate dal Dipartimento per la Funzione Pubblica con Decreto del Ministro Madia in data 8.05.2018. Tali linee, pur non avendo una natura regolamentare, definiscono una metodologia di orientamento che le Amministrazioni comunali sono tenute a seguire adattandola, in sede applicativa e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, fatta salva la propria autonomia organizzativa.

In particolare, le linee di indirizzo di cui trattasi superano il concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve più essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013).

Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti possono procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale devono essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

La somma di questi due valori deve risultare, come detto, inferiore alla media della spesa sostenuta per il personale nel triennio 2011/2013.

La facoltà assunzionale dei Comuni risulta poi vincolata:

- al rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- al rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- al rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- all'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- al conseguimento del saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 475, lett. e), L. n. 232/2016 – Legge di bilancio 2017);

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni, dalla L. 28.06.2019, n. 58, ha introdotto nuovi limiti in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato. L'applicazione della nuova disciplina in materia assunzionale è però subordinata all'approvazione di un decreto attuativo del Ministro della pubblica amministrazione, di cui sono state al momento definite, nella Conferenza stato-Città l'11 dicembre, le linee fondamentali.

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

I Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

La spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione è pari a € **115.700,00** nell'anno 2020, € **67.700,00** per l'anno 2021 ed € **37.700,00** per l'anno 2022;

Le somme sopra indicate costituiscono il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potranno essere modificate con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nel corso del triennio 2020/2022 potranno essere stipulati contratti di collaborazione nei limiti di spesa fissati, per l'attuazione del programma amministrativo con specifico riferimento a:

1) SERVIZIO AFFARI GENERALI

- comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici;
- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi e procedure informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- attività in materia di privacy e protezione dati;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità;
- complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.
- piani di formazione e aggiornamento personale e amministratori;
- progetti a sostegno dell'offerta educativa;
- progetto di educazione alimentare;
- servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva;
- attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni;

- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare;
- promozione della lettura;
- promozione dello sport;
- servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport", di tornei, partite, ecc.

2) SERVIZI SOCIALI

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

3) SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione degli impianti tecnologici;
- manutenzione degli impianti a rete;
- aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la protezione civile;
- impiantistica e sicurezza dei luoghi di lavoro.

4) SERVIZIO POLIZIA LOCALE

- videosorveglianza del territorio comunale.

5) SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo, reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

6) SERVIZI DEMOGRAFICI

- statistica ed attività censuarie.

7) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- redazione di strumenti urbanistici
- redazione di piani della mobilità, traffico e segnaletica;
- redazione di piani del commercio e delle attività produttive;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare in ambito turistico;

- gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).

8) LAVORI PUBBLICI

- progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;
- verifiche e collaudi statici;
- collaudi tecnico amministrativi;
- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- supporto al responsabile del procedimento dell'opera pubblica;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.

16. PATRIMONIO

16.1. PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2020-2021-2022

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" non comporta variante al piano urbanistico e non sono stati previsti cambi di destinazione. Gli elenchi degli immobili di cui al citato Piano hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fatte salve le conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili:

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
Reliquato stradale VIA COSTA – STRADA COMUNALE DEL BUS	Area Agricola	€ 0,00 in quanto oggetto di permuta

16.2 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

E' stato individuato l'elenco dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:

STRUTTURE				
N.	IMMOBILE	UBICAZIONE	DESCRIZIONE	STRUMENTALE SI/NO
1	MUNICIPIO	P.zza Vittorio Emanuele	municipio	si
2	MAGAZZINO COMUNALE	Via Corradini	magazzino	si
3	SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	palestra	si
5	FABBRICATO SPADA	Via G. Di Vittorio	sala ristoro	si
6	BARCHESSA SPADA	Via Capretta	barchessa	si
7	PORZIONE VILLA SPADA (donazione Augugliaro)	Via Caprettta	centro culturale	si
8	PORZIONE VILLA SPADA (donazione Candiani)	Via Caprettta	centro culturale	si
9	CIMITERO	Via Liberazione	cimitero	si
10	ECOCENTRO	Via Boschi	card	si
11	CAMPO SPORTIVO	Via Boschi	Impianti Sportivi	si
12	SPOGLIATOI	Via Boschi	Impianti Sportivi	si
13	CAMPETTI POLIVALENTI	Via Boschi	Impianti Sportivi	si
14	DEPURATORE	Via Costa	in gestione A.T.S.	si
15	SERBATOIO ACQUEDOTTO Via Vernaz	Via Vernaz	in gestione A.T.S.	si
16	SERBATOIO ACQUEDOTTO Monte Croce	Monte Croce	in gestione A.T.S.	si
17	Costa-strada comunale del Bus	Via Costa-Strada comunale del bus	reliquato stradale	no

Per quanto riguarda i terreni di proprietà comunale si riporta l'elenco dettagliato degli stessi.

Catasto	Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita	Strumentale SI/NO
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	276	BOSCO CEDUO	3	1 are 64 ca	R.D.Euro:0,14	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	303	SEMIN ARBOR	2	2 are 16 ca	R.D.Euro:1,12	SI
								R.A. Euro: 0,73	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	33	SEMIN ARBOR	2	17 are	R.D.Euro:8,78	SI
								R.A. Euro: 5,71	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	418	INCOLT PROD	U	29 are 64 ca	R.D.Euro:1,53	SI
								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	430	SEMIN ARBOR	2	22 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	431	SEMIN ARBOR	2	87 ca	R.D.Euro:0,45	SI
								R.A. Euro: 0,29	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	1	435	RELIT STRAD		2 are 16 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	1	436	RELIT STRAD		3 are 2 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	455	RELIT STRAD		1 are 60 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	458	RELIT STRAD		80 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	464	RELIT STRAD		1 are 10 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	527	PRATO	5	17 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	529	PRATO	5	1 are 11 ca	R.D.Euro:0,26	SI
								R.A. Euro: 0,26	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	530	SEMIN ARBOR	3	7 are 13 ca	R.D.Euro:2,95	SI
								R.A. Euro: 2,21	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	1	532	BOSCO CEDUO	3	12 are 92 ca	R.D.Euro:1,13	SI
								R.A. Euro: 0,40	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	1	535	SEMIN ARBOR	2	14 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	147	INCOLT PROD	U	1 are 60 ca	R.D.Euro:0,08	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	148	INCOLT PROD	U	3 are 20 ca	R.D.Euro:0,17	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	223	INCOLT PROD	U	2 are 56 ca	R.D.Euro:0,13	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	12	224	INCOLT PROD	U	5 are 57 ca	R.D.Euro:0,29	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1003	RELIT STRAD		14 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1014	RELIT STRAD		2 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1018	RELIT STRAD		26 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1019	RELIT STRAD		7 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1079	PRATO	5	24 are 52 ca	R.D.Euro:5,70	SI
								R.A. Euro: 5,70	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1082	PRATO	5	83 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1083	PASCOLO ARB	1	6 are 26 ca	R.D.Euro:0,97	SI
								R.A. Euro: 0,65	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1089	PRATO ARBOR	2	6 are 59 ca	R.D.Euro:3,57	SI
								R.A. Euro: 2,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1091	PRATO ARBOR	2	1 are 5 ca	R.D.Euro:0,57	SI
								R.A. Euro: 0,33	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1092	PRATO ARBOR	2	16 ca	R.D.Euro:0,09	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1093	PRATO ARBOR	2	2 are 15 ca	R.D.Euro:1,17	SI
								R.A. Euro: 0,67	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1097	PRATO ARBOR	2	1 are 45 ca	R.D.Euro:0,79	SI

								R.A. Euro: 0,45	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1172	PRATO ARBOR	2	36 ca	R.D.Euro:0,20	SI
								R.A. Euro: 0,11	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1175	PRATO ARBOR	2	72 ca	R.D.Euro:0,39	SI
								R.A. Euro: 0,22	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1338	PRATO ARBOR	5	10 are 44 ca	R.D.Euro:2,16	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1340	SEMIN ARBOR	4	38 are 92 ca	R.D.Euro:10,05	SI
								R.A. Euro: 10,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1344	BOSCO CEDUO	2	12 are 77 ca	R.D.Euro:1,65	SI
								R.A. Euro: 0,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	1366	PRATO ARBOR	2	14 are 94 ca	R.D.Euro:8,10	SI
								R.A. Euro: 4,63	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1490	BOSCO CEDUO	2	9 are 3 ca	R.D.Euro:1,17	SI
								R.A. Euro: 0,28	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	1500	RELIT STRAD		43 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	235	BOSCO CEDUO	1	47 are 35 ca	R.D.Euro:7,34	SI
								R.A. Euro: 1,47	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO (TV)	5	315	PRATO ARBOR	1	3 are 78 ca	R.D.Euro:2,64	SI
								R.A. Euro: 1,27	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO (TV)	5	315	PRATO ARBOR	1	3 are 78 ca	R.D.Euro:2,64	SI
								R.A. Euro: 1,27	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO (TV)	5	316	PRATO ARBOR	1	14 are 43 ca	R.D.Euro:10,06	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO (TV)	5	316	PRATO ARBOR	1	14 are 43 ca	R.D.Euro:10,06	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	350	SEMIN ARBOR	3	3 are 30 ca	R.D.Euro:1,36	SI
								R.A. Euro: 1,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	463	BOSCO CEDUO	1	14 are 35 ca	R.D.Euro:2,22	SI
								R.A. Euro: 0,44	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	808	PRATO ARBOR	5	13 are 56 ca	R.D.Euro:2,80	SI
								R.A. Euro: 2,80	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	809	PRATO ARBOR	3	12 ca	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 40/100	REFRONTOLO (TV)	5	919	PRATO ARBOR	1	4 are 68 ca	R.D.Euro:3,26	SI
								R.A. Euro: 1,57	SI
T	Proprieta' per 1/10	REFRONTOLO (TV)	5	919	PRATO ARBOR	1	4 are 68 ca	R.D.Euro:3,26	SI
								R.A. Euro: 1,57	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	924	INCOLT STER		1 are 20 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	925	INCOLT STER		82 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	926	INCOLT STER		2 are 71 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	980	RELIT STRAD		61 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	981	RELIT STRAD		8 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	982	RELIT STRAD		6 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	983	RELIT STRAD		6 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	5	984	RELIT STRAD		2 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1053	SEMIN ARBOR	3	45 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1055	SEMIN ARBOR	3	4 are 78 ca	R.D.Euro:1,97	SI
								R.A. Euro: 1,48	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1057	PRATO ARBOR	3	1 are 90 ca	R.D.Euro:0,79	SI
								R.A. Euro: 0,54	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1077	VIGNETO	U	2 are 16 ca	R.D.Euro:2,84	SI
								R.A. Euro: 1,51	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1159	BOSCO MISTO	1	37 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1213	SEMINATIVO	3	45 ca	R.D.Euro:0,19	SI

								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1215	SEMINATIVO	1	39 ca	R.D.Euro:0,25	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1246	PRATO ARBOR	1	1 are 8 ca	R.D.Euro:0,75	SI
								R.A. Euro: 0,36	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1248	PRATO ARBOR	2	1 are 61 ca	R.D.Euro:0,87	SI
								R.A. Euro: 0,50	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1253	PRATO ARBOR	3	2 are 53 ca	R.D.Euro:1,05	SI
								R.A. Euro: 0,72	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1272	PRATO	1	8 are 68 ca	R.D.Euro:5,83	SI
								R.A. Euro: 3,36	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	1274	BOSCO MISTO	1	16 are 87 ca	R.D.Euro:3,05	SI
								R.A. Euro: 0,52	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	1288	VIGNETO	U	42 ca	R.D.Euro:0,55	SI
								R.A. Euro: 0,29	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	7	188	PASC CESPUG	U	3 are 87 ca	R.D.Euro:0,10	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	669	RELIT STRAD		8 are 17 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	686	PASCOLO	1	2 are 20 ca	R.D.Euro:0,34	SI
								R.A. Euro: 0,10	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	687	PASC CESPUG	U	3 are	R.D.Euro:0,08	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	688	PRATO ARBOR	3	2 are 50 ca	R.D.Euro:1,03	SI
								R.A. Euro: 0,71	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	748	VIGNETO	U	55 ca	R.D.Euro:0,72	SI
								R.A. Euro: 0,38	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	750	VIGNETO	U	5 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	758	VIGNETO	U	49 ca	R.D.Euro:0,65	SI
								R.A. Euro: 0,34	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	787	PRATO ARBOR	3	18 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI

T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	789	VIGNETO	U	1 are 19 ca	R.D.Euro:1,57	SI
								R.A. Euro: 0,83	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	792	VIGNETO	U	3 are 51 ca	R.D.Euro:4,62	SI
								R.A. Euro: 2,45	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	793	VIGNETO	U	3 are 83 ca	R.D.Euro:5,04	SI
								R.A. Euro: 2,67	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	849	VIGNETO	U	32 ca	R.D.Euro:0,42	SI
								R.A. Euro: 0,22	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	852	VIGNETO	U	18 are 44 ca	R.D.Euro:24,28	SI
								R.A. Euro: 12,86	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	856	VIGNETO	U	9 are 59 ca	R.D.Euro:12,63	SI
								R.A. Euro: 6,69	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	859	VIGNETO	U	3 are 10 ca	R.D.Euro:4,08	SI
								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	865	VIGNETO	U	60 ca	R.D.Euro:0,79	SI
								R.A. Euro: 0,42	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	869	VIGNETO	U	1 are 79 ca	R.D.Euro:2,36	SI
								R.A. Euro: 1,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	878	VIGNETO	U	7 are 24 ca	R.D.Euro:9,53	SI
								R.A. Euro: 5,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	879	PRATO	2	11 are 73 ca	R.D.Euro:6,66	SI
								R.A. Euro: 3,94	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	881	PRATO ARBOR	3	3 are 81 ca	R.D.Euro:1,57	SI
								R.A. Euro: 1,08	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	883	PRATO ARBOR	3	2 are 34 ca	R.D.Euro:0,97	SI
								R.A. Euro: 0,66	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	885	VIGNETO	U	2 are 95 ca	R.D.Euro:3,89	SI
								R.A. Euro: 2,06	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	887	VIGNETO	U	44 ca	R.D.Euro:0,58	SI
								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	895	VIGNETO	U	1 are 62 ca	R.D.Euro:2,13	SI
								R.A. Euro: 1,13	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	898	VIGNETO	U	3 are 10 ca	R.D.Euro:4,08	SI

								R.A. Euro: 2,16	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	900	VIGNETO	U	1 are 79 ca	R.D.Euro:2,36	SI
								R.A. Euro: 1,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	8	916	SEMIN ARBOR	1	13 are 39 ca	R.D.Euro:8,64	SI
								R.A. Euro: 4,84	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	272	PRATO ARBOR	5	94 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	575	PRATO ARBOR	3	7 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	697	PRATO	4	1 are 20 ca	R.D.Euro:0,37	SI
								R.A. Euro: 0,31	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	698	PRATO ARBOR	4	4 are 6 ca	R.D.Euro:1,15	SI
								R.A. Euro: 1,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	699	PRATO	4	21 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	700	PRATO ARBOR	2	1 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	701	PRATO	4	1 are 9 ca	R.D.Euro:0,34	SI
								R.A. Euro: 0,28	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	704	PRATO	4	4 are 46 ca	R.D.Euro:1,38	SI
								R.A. Euro: 1,15	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	708	PRATO ARBOR	5	93 ca	R.D.Euro:0,19	SI
								R.A. Euro: 0,19	SI
T	Proprieta' per 1/1	REFRONTOLO (TV)	9	897	PRATO ARBOR	4	7 are 55 ca	R.D.Euro:2,14	SI
								R.A. Euro: 1,95	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	169	PASCOLO	1	1 are 10 ca	R.D.Euro:0,17	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	170	PASCOLO	1	1 are 30 ca	R.D.Euro:0,20	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	171	PASCOLO	1	40 ca	R.D.Euro:0,06	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	10	659	PASCOLO	1	60 ca	R.D.Euro:0,09	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	11	890	SEMIN ARBOR	3	15 ca	R.D.Euro:0,06	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	11	891	SEMIN ARBOR	3	4 ca	R.D.Euro:0,02	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	121	INCOLT PROD	U	85 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	122	INCOLT PROD	U	1 are 65 ca	R.D.Euro:0,09	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	123	INCOLT PROD	U	2 are 30 ca	R.D.Euro:0,12	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	127	INCOLT PROD	U	12 are 91 ca	R.D.Euro:0,67	SI
								R.A. Euro: 0,13	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	129	INCOLT PROD	U	6 are 15 ca	R.D.Euro:0,32	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	133	INCOLT PROD	U	70 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	136	INCOLT PROD	U	6 are 10 ca	R.D.Euro:0,32	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	137	INCOLT PROD	U	2 are 90 ca	R.D.Euro:0,15	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	138	INCOLT PROD	U	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	140	INCOLT PROD	U	90 ca	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	142	INCOLT PROD	U	1 are 30 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	143	INCOLT PROD	U	1 are 2 ca	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	144	INCOLT PROD	U	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	151	INCOLT PROD	U	1 are	R.D.Euro:0,05	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	196	INCOLT PROD	U	20 ca	R.D.Euro:0,01	SI

								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	503	INCOLT PROD	U	70 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	504	INCOLT PROD	U	20 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	505	INCOLT PROD	U	65 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	506	INCOLT PROD	U	5 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	508	INCOLT PROD	U	35 ca	R.D.Euro:0,02	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	509	INCOLT PROD	U	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,11	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	510	INCOLT PROD	U	5 are	R.D.Euro:0,26	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	12	514	INCOLT PROD	U	49 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	132	INCOLT PROD	U	4 are 30 ca	R.D.Euro:0,22	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	136	INCOLT PROD	U	6 are 40 ca	R.D.Euro:0,33	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	346	INCOLT PROD	U	60 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	347	INCOLT PROD	U	4 are 40 ca	R.D.Euro:0,23	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	13	348	INCOLT PROD	U	80 ca	R.D.Euro:0,04	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	108	BOSCO MISTO	1	2 are 53 ca	R.D.Euro:0,46	SI
								R.A. Euro: 0,08	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	109	BOSCO MISTO	1	1 are 30 ca	R.D.Euro:0,23	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	133	BOSCO CEDUO	2	6 are 79 ca	R.D.Euro:0,88	SI
								R.A. Euro: 0,21	SI

T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	505	INCOLT STER		6 are 95 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	506	INCOLT STER		8 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	507	INCOLT STER		21 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	622	INCOLT STER		1 are 73 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	3	623	INCOLT STER		54 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	204	SEMIN ARBOR	2	13 are 10 ca	R.D.Euro:6,77	SI
								R.A. Euro: 4,40	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	597	PRATO ARBOR	1	3 are 3 ca	R.D.Euro:2,11	SI
								R.A. Euro: 1,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	5	805	SEMIN ARBOR	2	35 ca	R.D.Euro:0,18	SI
								R.A. Euro: 0,12	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	7	330	INCOLT PROD	U	10 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	23	BOSCO MISTO	2	2 are 74 ca	R.D.Euro:0,35	SI
								R.A. Euro: 0,06	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	28	BOSCO MISTO	2	51 ca	R.D.Euro:0,07	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	409	PASCOLO	3	35 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	410	PASCOLO	3	1 are 85 ca	R.D.Euro:0,18	SI
								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	438	BOSCO MISTO	1	1 are 9 ca	R.D.Euro:0,20	SI
								R.A. Euro: 0,03	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	579	BOSCO MISTO	2	1 are 16 ca	R.D.Euro:0,15	SI
								R.A. Euro: 0,02	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	580	BOSCO MISTO	2	1 are 90 ca	R.D.Euro:0,25	SI
								R.A. Euro: 0,04	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	REFRONTOLO (TV)	8	582	BOSCO MISTO	2	2 are 41 ca	R.D.Euro:0,31	SI

								R.A. Euro: 0,05	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	143	INCOLT STER		28 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	144	INCOLT STER		5 are 42 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	145	INCOLT STER		30 ca	R.D.Euro:	SI
								R.A. Euro:	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	148	INCOLT PROD	2	86 ca	R.D.Euro:0,01	SI
								R.A. Euro: 0,00	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	149	PRATO	5	4 are 27 ca	R.D.Euro:0,88	SI
								R.A. Euro: 0,99	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	151	INCOLT PROD	2	2 are 10 ca	R.D.Euro:0,03	SI
								R.A. Euro: 0,01	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	152	INCOLT PROD	2	14 are 35 ca	R.D.Euro:0,22	SI
								R.A. Euro: 0,07	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	153	PRATO	5	5 are	R.D.Euro:1,03	SI
								R.A. Euro: 1,16	SI
T	Proprieta' per 1000/1000	TARZO (TV)	18	154	PRATO	5	2 are 30 ca	R.D.Euro:0,48	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	170	PASC CESPUG	U	9 are 14 ca	R.D.Euro:0,24	SI
								R.A. Euro: 0,14	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	25	BOSCO CEDUO	2	8 are 7 ca	R.D.Euro:1,04	SI
								R.A. Euro: 0,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	27	PRATO	2	17 are 9 ca	R.D.Euro:9,71	SI
								R.A. Euro: 5,74	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	28	PASCOLO	1	7 are 80 ca	R.D.Euro:1,21	SI
								R.A. Euro: 0,36	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	50	PASCOLO	2	6 are 95 ca	R.D.Euro:0,90	SI
								R.A. Euro: 0,25	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	51	VIGNETO	3	2 are 14 ca	R.D.Euro:1,60	SI
								R.A. Euro: 0,94	SI
T	Proprieta' per 1/1	PIEVE DI SOLIGO (TV)	2	52	BOSCO CEDUO	1	6 are 72 ca	R.D.Euro:1,04	SI
								R.A. Euro: 0,21	SI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	75,900.00	0.00	0.00	75,900.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	177,100.00	0.00	0.00	177,100.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	253,000.00	0.00	0.00	253,000.00

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82001670262202000001	01	E11B17000970004	2020	BERNAUS DANIELA	Si	No	005	026	065	ITH34	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riorganizzazione dell'incrocio tra la via Colvendrame e la SP 38	2	253,000.00	0,00	0,00	0,00	253,000.00	0,00		0,00		
															253,000.00	0,00	0,00	0,00	253,000.00	0,00		0,00		

Note:

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cd: articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001670262202000001	E11B17000970004	Riorganizzazione dell'incrocio tra la via Colvendrane e la SP 38	BERNAUS DANIELA	253,000.00	253,000.00	MIS	2	Si	No	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Refrontolo - UNICO LAVORI PUBBLICI-ESPROPRI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L82001670262201900002	E19J17000880004	MIGLIORAMENTO ACCESSO E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IMPIANTI SPORTIVI	180,000.00	2	L'obiettivo dell'Amministrazione è di migliorare l'accesso contestualmente alla riorganizzazione dell'area sportiva con una nuova progettazione.

Il referente del programma

BERNAUS DANIELA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
f.to sig. Canal Mauro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Vice Segretario Comunale
f.to dott.ssa Tomasi Angela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.

Regolarita' Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

23-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.

Regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

23-12-19

Il Responsabile del servizio
F.to Ferracin Fabio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 50 del 30-12-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 22.

COMUNE DI REFRONTOLO, 15-01-2020

L' INCARICATO

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 del 30-12-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2020 - 2022.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI REFRONTOLO, 15-01-
2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO